



PROVINCIA
DI LODI

Provincia di LODI

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2022-2026

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La Relazione di fine mandato viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato stesso, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Presidente della Provincia o dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della Provincia o del Comune da parte del Presidente della Provincia o del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di



PROVINCIA DI LODI

controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.
L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.
La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.
Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Abitanti AL 31- 12	227.327	228.136	229.473	230.250	231.181

1.2 Organi politici

Presidente dott. FABRIZIO SANTANTONIO

CONSIGLIO PROVINCIALE – 2021/2024

CASANOVA SARA – Sindaco Comune di Lodi

CORBELLINI GIUSEPPE – Consigliere Comune di Lodi

DALLA BELLA ALEX – Consigliere Comune di Mulazzano

DELMIGLIO ELIA – Sindaco Comune di Casalpusterlengo

DENTI FRANCO – Consigliere Comune di Caselle Lurani (a seguito di surroga del Consigliere Corbellini – Del. C.P. n. 16 del 27/06/2022)

MADONINI ANGELO – Sindaco Comune di Zelo Buon Persico

MONETA CLAUDIO – Sindaco Comune di Cornegliano Laudense (a seguito di surroga del Consigliere Piacentini – Del. C.P. n. 20 del 12/07/2022)

PAGANI MASSIMO – Consigliere Comune di Casalpusterlengo



PROVINCIA
DI LODI

PIAGENTINI SIMONE – Consigliere Comune di Lodi

RIZZI CARLO ALBERTO – Sindaco Comune di Crespatica (a seguito di surroga della Consigliera Casanova – Del. C.P. n. 34 del 5/10/2022)

SANSOTERA ENRICO – Consigliere Comune di Codogno

SALTARELLI DANIELE – Sindaco Comune di Castelgerundo (a seguito di surroga del Consigliere Uggè – Del. C.P. n. 25 del 13/09/2022)

SALVALAGLIO MAURO – Sindaco Comune di Secugnago

UGGE' ANTONIO – Consigliere Comune di Lodi

CONSIGLIO PROVINCIALE – 2024/2026

BAGGI GIULIA – Consigliere Comune di Lodi

DEVECCHI CRISTIANO– Sindaco Comune di Sant'Angelo Lodigiano

FELISSARI LINO OSVALDO– Sindaco Comune di Lodi Vecchio

MADONINI ANGELO– Sindaco Comune di Zelo Buon Persico

MAIOCCHI ELENA ALDA – Consigliere Comune di Lodi

PAGANI MASSIMO - Consigliere Comune di Casalpusterlengo

PASSERINI FRANCESCO – Sindaco Comune di Codogno

SALTARELLI DANIELE - Sindaco Comune di Castelgerundo

SALVALAGLIO MAURO– Sindaco Comune di Secugnago

TONARELLI LUCIANA - – Consigliere Comune di Lodi

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

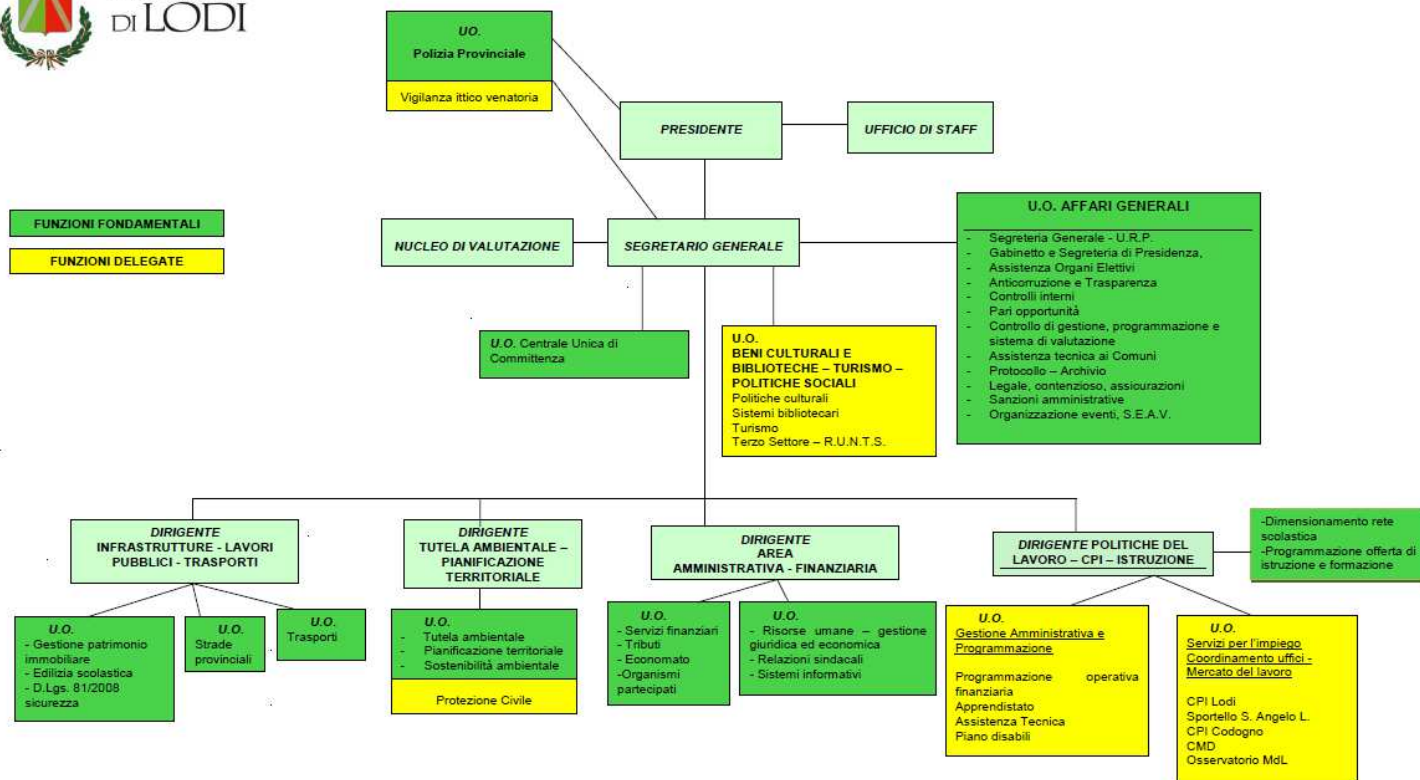
Con Decreto del Presidente n. 95 del 27/11/2024 l'organizzazione dell'Ente è stata, da ultimo, articolata nelle seguenti 5 Aree di responsabilità dirigenziale:

- 1) SEGRETERIA GENERALE
- 2) INFRASTRUTTURE , LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI
- 3) TUTELA AMBIENTALE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
- 4) AMMINISTRATIVA FINANZIARIA
- 5) POLITICHE DEL LAVORO, CPI, ISTRUZIONE

Ogni Area è organizzata in Unità Operative ed uffici come da Organigramma qui riportato:



PROVINCIA DI LODI



Alla data del 31/12/2025, risultano in servizio 149 dipendenti, così suddivisi:

- Segretario: n. 1 in convenzione con il Comune di Lodi ed il Comune di Casalmaiocco;
- Dirigenti: n. 4, di cui uno a tempo determinato con incarico ex art. 110 TUEL;
- Titolari di Elevate Qualificazioni: n. 6
- Personale assunto nell'Ufficio di staff ex ART. 90 D.LGS N. 267/2000: n. 1



PROVINCIA
DI LODI

- Altro personale dipendente: n. 137, di cui n. 2 dipendenti a tempo determinato;

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: *Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:* Il mandato iniziato nel mese di marzo 2022 non ha subito interruzioni, pertanto, l'ente **non è stato commissariato**.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente **non ha dichiarato il dissesto finanziario**, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o **il predissesto finanziario** ai sensi dell'art. 243- bis. **Non è stato effettuato ricorso al fondo di rotazione** di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: *descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):*

AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

Nel quadriennio di riferimento l'Area Amministrativa e Finanziaria si è trovata a superare numerose sfide, prima fra tutte quella del PNRR che ha visto coinvolto l'Ufficio Ragioneria, insieme agli Uffici Tecnici, nella gestione e contabilizzazione delle risorse e delle opere connesse ai finanziamenti, nonché nel monitoraggio del crono programma di entrate e di spesa delle stesse.

Si è trattato della gestione di risorse per oltre 57 milioni di euro (15^a Provincia in Italia per assegnazioni in termini di importo assoluto e 2^a in termini di importo pro capite), che hanno visto coinvolti 15 diversi cantieri di edilizia scolastica superiore, a cui si sono aggiunte ulteriori risorse che la Provincia ha stanziato per portare a termine i lavori a seguito di esigenze sopravvenute e non prevedibili, per oltre 3 milioni euro. Il tutto sempre nel rispetto delle tempistiche di pagamento e di approvazione dei documenti di bilancio, che hanno quindi determinato una sana ed equilibrata gestione delle risorse, nonché un loro rapido ed efficiente utilizzo nel corso del mandato.

Nel corso del 2025 gli Uffici Ragioneria ed Economato hanno dovuto affrontare i primi adempimenti connessi all'introduzione della nuova contabilità ACCRUAL, attraverso un'intensa attività di formazione, nonché l'aggiornamento della contabilità e degli inventari.

L'Ufficio Economato ha messo in campo una revisione straordinaria dell'inventario dei beni mobili avviando a fine 2025 anche quella degli immobili, sempre in vista dell'introduzione del nuovo sistema ACCRUAL. Lo stesso Ufficio Economato ha inoltre avviato una serie di iniziative di centralizzazione degli acquisti che hanno portato alla gestione unitaria di numerosi servizi e forniture (buoni pasto, buoni carburante, stampanti e fotocopiatrici, pulizie ecc.).

In questi anni di estrema attenzione verso i processi di digitalizzazione, l'Ufficio Sistemi Informativi (il cui organico nel corso del mandato è passato da 2 ad 1 addetto) ha dovuto affrontare le difficoltà di un cambio totale dei server, ormai obsoleti, e avviare una vera e propria transizione al digitale elaborandone il relativo piano, affrontando i temi del Cloud, dell'intelligenza artificiale e della sempre maggiore spinta verso la dematerializzazione dei dati e delle informazioni.



PROVINCIA DI LODI

Nella dotazione tecnologica dell'ente è stata introdotta la fibra, sono state acquistate nuove strumentazioni informatiche (pc, server, firewall, switch, plotter), è stato sostituito il vecchio centralino telefonico con un sistema gestito in cloud ed è stata avviata una revisione degli armadi di rete, ancora in corso. Sono stati migliorati i processi e i flussi di dati e informazioni, snellendo alcune procedure interne, modificando gli iter degli atti amministrativi e favorendo la condivisione di dati ed informazioni all'interno degli uffici, tramite una diversa gestione delle cartelle condivise e dei flussi di trasmissione dei dati, nonché implementando un nuovo servizio di assistenza da remoto tramite società esterna, a supporto dell'attività dell'ufficio e delle necessità ed urgenze del personale interno.

Alla fine del 2025, la Provincia ha inoltre ottenuto due finanziamenti PNRR, per un importo complessivo superiore a 800.000 euro, nell'ambito dell'"Avviso pubblico rivolto ad altri Enti Terzi per l'adeguamento alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità delle proprie componenti informatiche Enti Terzi per la gestione delle pratiche provenienti dagli sportelli unici per le attività produttive (SUAP), per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" e dell'"Avviso Pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE (aprile 2025)" - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU", entrambi in fase di conclusione nei mesi di gennaio e marzo 2026.

In tema di intelligenza artificiale, alla fine del 2025 è stato avviato un percorso, ora in fase di prosecuzione, che prevede la definizione di linee guida interne sull'utilizzo dei principali strumenti di AI già disponibili e gratuiti, e una successiva formazione ai dipendenti della Provincia volta a fornire strumenti e regole sull'utilizzo degli stessi.

Infine, anche l'Ufficio Personale ha dovuto far fronte nel corso del mandato a numerose sollecitazioni e problematiche. Il totale dei dipendenti da gestire è passato da 132 a fine 2022 (dati da conto annuale 2023), a 150 a fine 2025 (dati interni relativi alla dotazione organica), determinando la necessità sia di gestire tale aumentato contingente, sia di provvedere alle nuove assunzioni per sostituzione dei cessati o per nuove figure destinate al potenziamento dei Centri per l'Impiego, in una situazione di carenza di organico determinata da assenze prolungate o mobilità interne di personale.

E' stato introdotto lo smart working e sono state effettuate progressioni verticali ed orizzontali di personale, precedentemente bloccate. Sono state create nuove figure dirigenziali (passate da 2 a fine 2022 a 5 a fine 2025) anche tramite un riassetto organizzativo e si è proceduto all'assunzione di nuove professionalità e alla individuazione di nuove Elevate Qualificazioni (passate da 4 a 6).

Sono stati inoltre avviati nuovi percorsi di formazione per tutto il personale dell'Ente volti all'upskilling e al reskilling delle professionalità presenti. Le trattative sindacali si sono svolte nel corso del mandato mantenendo una costante collaborazione con le parti sindacali e le Rsu, garantendo ogni anno la sottoscrizione dei contratti integrativi entro le scadenze previste. A fine 2025 è stato infine introdotto un nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance ancora più concentrato sul raggiungimento degli obiettivi e sulla valorizzazione del merito per tutte le aree professionali.

L'Area, inizialmente assegnata in via temporanea al Segretario Generale per assenza del Dirigente preposto, è stata dotata di una nuova figura dirigenziale nel corso del 2024.



PROVINCIA
DI LODI

AREA AMBIENTE – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – PROTEZIONE CIVILE

Nel corso del mandato amministrativo il Settore Ambiente, Pianificazione Territoriale e Protezione Civile ha svolto un ruolo centrale nel governo del territorio, nella tutela ambientale e nel coordinamento delle funzioni strategiche attribuite all'Ente, operando in un contesto normativo complesso e in continua evoluzione e garantendo continuità, competenza tecnica e rispetto dei tempi procedurali. È stato completato con esito positivo il percorso di adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) alla Legge Regionale n. 31/2014 sul contenimento del consumo di suolo, iter avviato dalla precedente Amministrazione e sviluppato e concluso dall'attuale. L'adeguamento del PTCP è stato approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 13 marzo 2025 ed è divenuto vigente a seguito della pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 22 del 28 maggio 2025.

In attuazione del PTCP è stato predisposto il Regolamento per la gestione del Fondo Perequativo Provinciale, previsto dall'art. 59 delle Norme Tecniche di Attuazione e dall'art. 11, comma 2-ter della L.R. 12/2005, che nasce dalla concertazione tra Provincia e Comuni per interventi di rilevanza sovracomunale e mira a mitigare gli impatti sul capitale naturale e sui servizi eco sistemici, a redistribuire in modo equo vantaggi e oneri territoriali ed a rafforzare una governance territoriale condivisa e sostenibile. È proseguita in modo strutturato la collaborazione con Regione Lombardia e con le altre Province lombarde per l'attuazione del Piano Territoriale Regionale integrato, con particolare riferimento alle politiche di riduzione del consumo di suolo, rigenerazione urbana e tutela del paesaggio. Nel corso del mandato sono state sviluppate e portate a compimento importanti attività di pianificazione territoriale, tra cui la predisposizione e approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), i lavori del tavolo di confronto per la definizione del Masterplan di rigenerazione territoriale dell'area ex Consorzio Agrario di Casalpusterlengo in connessione con l'Istituto di Istruzione Superiore Cesaris, nonché lo sviluppo ed approfondimento di alcuni progetti strategici in parte confluiti nel PTCP quali obiettivi di lungo periodo, la sottoscrizione di numerosi protocolli d'intesa per l'attuazione di trasformazioni urbanistiche di rilievo sovra comunale con significative ricadute pubbliche in termini infrastrutturali ed economici. Tra questi si segnala il recupero dell'area ex Gulf di Bertonico, che ha consentito l'insediamento di un Data Center e di un'attività produttiva manifatturiera di proprietà internazionale e con dimensioni di interesse regionale e nazionale, con importanti effetti occupazionali e di sviluppo economico.

È stato inoltre siglato l'Accordo Quadro con Regione Lombardia per l'attuazione di sei obiettivi strategici sul territorio provinciale, tra cui il progetto di sviluppo e valorizzazione anche turistica delle "Vie dell'Acqua", asse strategico di rigenerazione territoriale e di attrattività del Lodigiano.

Nel medesimo periodo il Servizio di pianificazione territoriale ha garantito lo svolgimento puntuale di tutte le funzioni delegate in materia di verifica di compatibilità dei Piani di Governo del Territorio comunali al PTCP, autorizzazioni paesaggistiche, pareri nei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Impatto Ambientale, assicurando una costante attività di informazione, supporto tecnico e accompagnamento ai Comuni.

La Provincia ha operato con rigore e coerenza, riaffermando il valore della pianificazione come strumento fondamentale di governo del territorio e come riferimento imprescindibile per la valutazione delle trasformazioni proposte dagli operatori privati.

In materia di attività estrattive, il Consiglio Provinciale ha adottato il Nuovo Piano Cave della Provincia di Lodi con deliberazione n. 7 del 7 maggio 2024, la Regione Lombardia procederà all'approvazione definitiva nel mese di marzo 2026, completando un percorso di pianificazione strategica



PROVINCIA DI LODI

finalizzato alla gestione sostenibile delle risorse. Il Servizio ha svolto in modo adeguato e nel rispetto dei tempi tutte le funzioni delegate in materia di autorizzazione delle attività estrattive, vigilanza e controllo dei cantieri, anche sotto il profilo della sicurezza dei lavoratori, monitoraggio e aggiornamento del Catasto Cave e supporto alle attività di competenza dei Comuni.

Un ambito di particolare rilievo è stato quello energetico ed ambientale, caratterizzato nel corso del mandato da un aumento notevole e costante delle istanze relative alla realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, quali impianti fotovoltaici a terra, agrivoltaici, biogas e biometano, nonché delle opere connesse, incluse le linee elettriche di media tensione e i sistemi di accumulo elettrochimico dell'energia (BESS). Tale incremento, determinato dagli obiettivi nazionali ed europei di transizione energetica e dai meccanismi di incentivazione statale, ha comportato un significativo aggravio del carico istruttorio per l'Ente, in un contesto normativo caratterizzato da continui aggiornamenti, sovrapposizioni di competenze e crescente complessità tecnica.

I procedimenti autorizzativi in materia di fonti rinnovabili richiedono valutazioni integrate sotto il profilo ambientale, paesaggistico, urbanistico, agricolo e infrastrutturale e sono spesso oggetto di osservazioni e opposizioni, con conseguente allungamento dei tempi e incremento del rischio di contenzioso. Nonostante tali criticità e la limitatezza delle risorse umane disponibili, il Servizio ha garantito istruttorie rigorose, trasparenti e rispettose delle tempistiche procedurali, contribuendo in modo significativo alla riduzione dell'arretrato.

Parallelamente, l'Amministrazione Provinciale ha avviato un importante programma di efficientamento energetico del proprio patrimonio immobiliare, finalizzato alla riduzione dei costi energetici e al miglioramento della sostenibilità ambientale. Sono in corso di realizzazione impianti fotovoltaici in autoconsumo sugli edifici scolastici provinciali e l'energia prodotta in esubero sarà condivisa attraverso la prima Comunità Energetica Rinnovabile Solidale (CERS) costituita dalla Provincia di Lodi con il Comune Capoluogo ed altri Enti Locali. La CERS, avviata ai sensi del D.Lgs. 199/2021, rappresenta un'esperienza pionieristica a livello provinciale ed è stata resa possibile grazie al contributo della Fondazione Cariplo, ottenuto attraverso il bando "Interventi Emblematici", nonché all'integrazione con risorse proprie e finanziamenti PNRR. Il progetto coinvolge istituti scolastici, una grande parrocchia, famiglie, imprese e realtà del terzo settore, con particolare attenzione ai nuclei in condizioni di fragilità sociale ed economica, e prevede l'avvio a pieno regime della condivisione energetica entro la primavera 2026.

Nel quadro delle politiche di tutela ambientale e di contenimento delle emissioni, il Settore ha inoltre svolto un'intensa e continuativa attività di controllo sugli impianti termici civili presenti sul territorio provinciale. Avvalendosi dell'Accordo Quadro Regionale, è stata attuata una strutturata campagna di ispezioni in situ, effettuate a campione, finalizzate alla verifica della corretta manutenzione e del rispetto delle disposizioni normative in materia di efficienza energetica e sicurezza degli impianti. L'attività ispettiva ha consentito di migliorare il livello di conformità complessiva degli impianti, di rafforzare l'azione di prevenzione ambientale e di riduzione delle emissioni in atmosfera, nonché di irrogare sanzioni amministrative nei confronti di cittadini e manutentori inadempienti, contribuendo a diffondere una maggiore consapevolezza sull'importanza della corretta gestione degli impianti termici.

Accanto alle politiche energetiche, la Provincia ha promosso e realizzato importanti interventi di forestazione e incremento del patrimonio arboreo, riconoscendo il ruolo strategico del verde come infrastruttura ambientale essenziale per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.



PROVINCIA DI LODI

Le azioni di piantumazione e rinaturalizzazione hanno avuto come obiettivi prioritari l'assorbimento della CO₂, il miglioramento della qualità dell'aria, la riduzione degli effetti delle isole di calore, il rafforzamento della biodiversità e la ricostituzione di corridoi ecologici sul territorio provinciale.

Tali interventi sono stati sviluppati in coerenza con gli indirizzi del PTCP, con le politiche regionali in materia di sostenibilità e con le strategie di compensazione ambientale, anche in connessione con progetti di rigenerazione territoriale e con iniziative sovracomunali, contribuendo in modo concreto alla riduzione dell'impronta climatica complessiva del territorio lodigiano.

Il Servizio Ambiente ha curato l'istruttoria e l'emanazione dei Provvedimenti Autorizzatori Unici Regionali (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 per i progetti di competenza provinciale, garantendo una gestione integrata dei procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale e dei titoli abilitativi connessi. È stato registrato un significativo incremento delle istanze, in particolare per la realizzazione di pozzi ad uso industriale e agricolo: il numero dei procedimenti conclusi è raddoppiato tra il 2022 e il 2025, consentendo una sensibile riduzione dell'arretrato.

Il Servizio ha inoltre emanato provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA, partecipato a VIA regionali e nazionali, svolto il ruolo di Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica dei piani provinciali, tra cui PTCP e PUMS, rilasciato provvedimenti di Valutazione di Incidenza (VINCA) per piani e progetti pubblici e privati. Nonostante la carenza di personale e la complessità normativa, il Servizio ha garantito la gestione dei procedimenti in materia di emissioni in atmosfera, rifiuti e Autorizzazione Integrata Ambientale, operando anche una significativa riduzione dell'arretrato. È stata inoltre assicurata la gestione delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA) e il controllo delle derivazioni idriche e degli scarichi, con piena digitalizzazione dei procedimenti.

Nel corso del mandato si è inoltre registrato un incremento significativo del contenzioso in materia ambientale, strettamente connesso alla complessità dei procedimenti autorizzativi nei settori della gestione dei rifiuti, delle emissioni e dell'energia.

In particolare, il progetto di ampliamento dell'impianto di termovalorizzazione proposto dalla società Ecowatt Vidardo S.r.l. in territorio del Comune di Castiraga Vidardo ha impegnato in modo rilevante le strutture provinciali, richiedendo un significativo impiego di risorse tecniche, amministrative e professionali, nonché il ricorso a incarichi di consulenza specialistica. In proposito la Provincia di Lodi ha assunto una posizione motivata di non compatibilità dell'intervento, fondata sulla non coerenza dell'intervento rispetto alla programmazione pianificatoria vigente e sul mancato rispetto delle disposizioni regolamentari regionali che individuano criteri localizzativi stringenti per impianti di tale tipologia, evidenziando la non idoneità dell'area prescelta.

Nel settore della Protezione Civile, la Provincia di Lodi ha esercitato la funzione fondamentale di coordinamento del sistema territoriale, quale livello intermedio tra Regione Lombardia, Prefettura, Comuni e strutture operative, ai sensi del D.Lgs. 1/2018 e della L.R. 27/2021.

Nel corso del mandato è stato adottato il nuovo Piano Provinciale di Protezione Civile, che sarà sottoposto all'approvazione di Regione Lombardia e costituirà lo strumento di riferimento per la gestione integrata delle emergenze sul territorio. Sono state rafforzate le collaborazioni istituzionali, la gestione del volontariato, il potenziamento della Colonna Mobile Provinciale e le attività di formazione, esercitazione e diffusione della cultura della protezione civile, con l'obiettivo di accrescere la resilienza del territorio e la sicurezza della comunità provinciale.



PROVINCIA
DI LODI

AREA POLITICHE DEL LAVORO – CPI - ISTRUZIONE

A partire dal 2022 la Provincia di Lodi ha confermato un modello organizzativo dei Centri per l'Impiego (CPI) in continuità con l'assetto precedente, caratterizzato da un coordinamento centralizzato e da tre sedi operative, in grado di garantire un'adeguata copertura territoriale dei servizi.

La funzione è stata esercitata in base alla convenzione con Regione Lombardia per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro, da ultimo rinnovata per il triennio 2024-2026.

Nel corso degli ultimi anni, l'Area Lavoro è stata interessata da un significativo turnover di personale, dovuto alla concomitanza di numerosi concorsi a livello nazionale e regionale.

Tale criticità è stata tuttavia adeguatamente compensata mediante l'attivazione di specifiche procedure concorsuali e l'inserimento di nuove figure professionali specialistiche, in particolare negli ambiti della mediazione culturale e dell'orientamento specialistico.

Con il potenziamento avviato nel 2022 e proseguito nel triennio 2023–2025, il personale dei CPI è stato progressivamente incrementato, raggiungendo nel 2025 un totale di 50 unità, distribuite su tre sedi come segue:

- 8 unità provenienti dall'ex decreto "Madia", di cui 1 Dirigente, 1 Funzionario, 4 Istruttori e 2 Operatori;
- 42 unità assunte nell'ambito del Piano di Potenziamento (a fronte delle 61 previste), di cui 7 Funzionari (6 specialisti del mercato del lavoro e 1 specialista in mediazione culturale) e 35 Istruttori (31 operatori del mercato del lavoro, 2 amministrativi del mercato del lavoro e 2 informatici);
- 1 Dirigente d'Area in funzione a partire dal 2025.

È proseguito il rafforzamento organizzativo e infrastrutturale dei servizi, con particolare attenzione alle iniziative a forte impatto territoriale. Tra queste, si segnala l'organizzazione del JOB DAY, ormai divenuto uno degli appuntamenti più rilevanti e consolidati, affiancato da numerosi altri eventi dedicati alle imprese e alle Agenzie per il Lavoro del territorio. Il raccordo territoriale con gli operatori accreditati, le istituzioni scolastiche, i Comuni, il terzo settore e le parti sociali è stato reso strutturato e continuativo, anche in funzione dell'attuazione della misura nazionale GOL (Garanzia Occupazione Lavoro). Nel 2024 è stato pubblicato il primo report semestrale dell'Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro, che viene ora diffuso con cadenza regolare.

Sono inoltre state attivate buone prassi territoriali in materia di orientamento e inclusione lavorativa, attraverso interventi orientativi realizzati dagli operatori dei Centri per l'Impiego direttamente presso scuole e centri di formazione.

In continuità con le precedenti programmazioni, mediante l'attuazione integrale dei Piani provinciali finanziati dal Fondo regionale per l'occupazione dei disabili, si è inteso sostenere l'obiettivo di promuovere e implementare un'offerta integrata di servizi a livello territoriale, al fine di garantire a ogni persona con disabilità la possibilità di accedere alle politiche attive del lavoro, a sostegno:

- dell'inserimento e del mantenimento lavorativo nel mercato del lavoro;
- dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilità psichica, anche valorizzando il ruolo della cooperazione sociale;
- dell'orientamento al lavoro degli studenti nelle fasi conclusive dei percorsi scolastici e nella transizione dalla scuola al lavoro;
- dello sviluppo di reti territoriali integrate con i servizi sociali e sociosanitari rivolte alle persone con disabilità;



PROVINCIA DI LODI

- dell'innalzamento delle competenze digitali delle persone con disabilità.

Per quanto riguarda la programmazione dell'Istruzione e il dimensionamento scolastico, l'Ente ha garantito un filo diretto con l'Ufficio Scolastico Territoriale, la Direzione Generale Regionale, le realtà scolastiche e formative, coinvolgendole ed informandole all'interno di appositi appuntamenti, anche dedicati a tematiche specifiche come l'orientamento, che è stato sostenuto e rafforzato grazie anche alla collaborazione fattiva degli stakeholders territoriali.

AREA INFRASTRUTTURE – LAVORI PUBBLICI – TRASPORTI

Opere pubbliche

Grande impulso durante il periodo di mandato è stato dato agli interventi di riqualificazione e di adeguamento alle normative di sicurezza, in particolare antincendio ed antisismiche del patrimonio edilizio provinciale.

Il tutto è stato reso possibile grazie alle risorse finanziarie rese disponibili da programmi di finanziamento Europei "Next Generation EU" e suoi strumenti attuativi nazionali, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e Piano Nazionale degli Investimenti Complementari.

A tal proposito nel Periodo 2022-2026, come di seguito riportati, la Provincia di Lodi ha realizzato investimenti per un importo complessivo di oltre 56 milioni di euro:

Nuove realizzazioni

Edificio	Lavori di	costo Euro
Istituto "Einaudi" – Lodi	Realizzazione nuova scuola	18.000.000,00
Istituto "Merli"	nuova palestra	2.600.000,00
Istituto "Novello" – Codogno	nuova area sportiva	225.000,00
Istituto "Pandini"	nuova area sportiva	375.000,00

Lavori di adeguamento

Edificio	Lavori di	costo Euro
Istituto "Ambrosoli"- Codogno	adeguamento antisismico – efficientamento energetico	3.600.000,00
Istituto "Ambrosoli" – Codogno	adeguamento antisismico – efficientamento energetico (solo laboratorio)	742.00,00
Istituto "Tosi" - Codogno	adeguamento antisismico (corpo segreteria -aula magna)	721.712,94
Istituto "Tosi" - Codogno	adeguamento antisismico – efficientamento energetico	14.696.500,00
Istituto "Calamandrei" - Codogno	adeguamento antisismico- efficientamento energetico	5.100.000,00
Istituto "Cesaris" – Codogno	adeguamento antincendio	544.000,00
Istituto "Novello" – Codogno	adeguamento antisismico – efficientamento energetico	2.100.000,00
Istituto "Novello" – Codogno	adeguamento antincendio	350.000,00



PROVINCIA DI LODI

istituti vari (Tosi, Novello, Volta, Maffeo Vegio)	adeguamento Igienico-sanitario- impianto elettrico	850.000,00
Istituto "Pandini"	adeguamento antincendio	1.248.636,60
Istituto "Merli"	adeguamento antisismico- efficientamento energetico	3.300.000,00

Tra gli altri lavori realizzati o in fase di realizzazione di particolare rilevanza si segnalano 4 nuove aule nell'edificio ex caseificio dell'Istituto Merli di Lodi, intervento finanziato con contributo regionale per l'edilizia scolastica a seguito dell'emergenza COVID per euro 160.000,00 oltre a finanziamento proprio della Provincia, nonché gli impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici degli Istituti scolastici Volta e Gandini a Lodi e Pandini a Sant'Angelo Lodigiano e quelli in via di realizzazione presso l'Istituto Maffeo Vegio di Lodi (copertura della palestra) e l'istituto Merli sempre di Lodi.

Tali interventi si inseriscono in un progetto più ampio con finanziamento di Fondazione Cariplo, per un importo complessivo pari ad Euro 1.300.000, che coinvolge altri soggetti pubblici e privati con la costituzione di una CERS. Altro intervento significativo, in fase di attuazione, riguarda il plesso scolastico del Liceo Gandini di Lodi, per il quale si prevede l'ammodernamento dell'impianto di riscaldamento, con la realizzazione, in affiancamento all'attuale dispositivo di teleriscaldamento, di un nuovo ed efficiente impianto a pompe di calore ispirato a criteri di efficienza energetica, controllo e regolazione da remoto, compartimentazione, coibentazione delle murature, posa di infissi a tenuta termica e introduzione di elementi di domotica per una gestione efficiente dell'illuminazione interna dei locali. Il costo complessivo dell'intervento di Euro 4.600.000 è finanziato nell'ambito del bando regionale "Energy for schools".

Per quanto attiene alla valorizzazione del patrimonio monumentale costituito dal complesso degli ex conventi presso i quali la Provincia ha sede è stato ultimato il restauro della facciata di San Cristoforo ed è in corso di completamento il restauro della facciata di San Domenico.

Contemporaneamente, è in corso il restauro della facciata dello storico palazzo Cadamosto di via Legnano a Lodi, facente parte dell'Istituto Superiore Maffeo Vegio, secondo progetti approvati dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Architettonici.

La sede della Provincia sarà inoltre oggetto, nel prossimo quadriennio 2026/2029, di importanti interventi sulle parti interne, in particolare agli impianti tecnologici, per meglio rispondere alle richieste di sale polifunzionali per riunioni, assemblee, incontri e rappresentazioni; tali interventi sono finanziati nell'ambito di uno specifico finanziamento di Regione Lombardia, per Euro 2.000.000.

Patrimonio

E' stato avviato tramite concessione a ditta specializzata il servizio di riscossione del Canone Unico Patrimoniale, nonché la riscossione coattiva di tutte le altre entrate dell'ente previa ricognizione della banca dati esistente relative alle concessioni di occupazione suolo pubblico, passi carrai, sottoservizi e impianti pubblicitari. Il progetto ha coinvolto tutti gli uffici dell'Ente e ha portato ad un aumento del gettito di entrata ordinaria derivante dal suddetto Canone che sarà poi seguita dal recupero dei mancati pagamenti relativi agli anni pregressi. E' inoltre in corso il progetto di revisione straordinaria del patrimonio immobiliare provinciale in collaborazione con l'Ufficio economato.

Viabilità

La rete della mobilità veicolare di competenza della Provincia di Lodi ha uno sviluppo di circa 500 chilometri, a cui si aggiungono oltre 150 chilometri di percorsi ciclopedonali. Come è noto, tale rete infrastrutturale, oltre agli interventi di mantenimento, necessita di rilevanti interventi di adeguamento ai volumi di traffico indotto dallo sviluppo demografico e dal sistema produttivo sopraggiunto (in particolare logistica e media e grande distribuzione) oltre a quello di attraversamento derivante dalle principali infrastrutture sovra-provinciali (SS. 9 Emilia, autostrada A1).



PROVINCIA DI LODI

L'azione dell'Amministrazione provinciale pertanto è stata volta da un lato a reperire fondi per effettuare direttamente gli interventi di propria competenza, dall'altro a dare impulso agli altri enti competenti nell'avviare le attività necessarie alla risoluzione di problematiche infrastrutturali puntuali aventi carattere sovra-provinciale di natura strategica. A tal proposito si richiamano:

- La realizzazione di nuovo svincolo sopraelevato in località "Faustina" di Lodi, in sostituzione dell'attuale rotatoria di intersezione tra la S.P. 23 e la S.S. 9 Emilia: l'opera è finanziata per circa 20 milioni di euro con risorse del Contratto di Programma MIT/Anas ed è attualmente in itinere la procedura di approvazione del progetto definitivo;
- I lavori di ampliamento della S.P. ex S.S. N. 415 "Paullese": sono in fase di completamento i lavori del tratto milanese, mentre per l'attuazione dei lavori sul tratto lodigiano, avente uno sviluppo di circa 3 km, è stato sottoscritto un "Accordo di collaborazione" tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Provincia di Lodi e la Società Concessioni Autostradali Lombarde S.P.A. che prevede l'affidamento e la consegna dei lavori entro la fine dell'anno 2026 ed il completamento dell'intera tratta entro l'anno 2030, per un impegno finanziario di circa 40 milioni di euro;
- La riqualificazione della SP ex SS 235 "Pavia-Orzinuovi" dal km 24+800 al km 27+900 in Provincia di Lodi: per la realizzazione dei lavori nella tratta compresa tra il Comune di Borgo San Giovanni (in prossimità del casello autostradale A1) ed il Comune di Sant'Angelo Lodigiano è stato sottoscritto un accordo di collaborazione tra la Regione Lombardia, che finanzia interamente l'opera per Euro 5.000.000, e la Provincia di Lodi quale soggetto attuatore dei lavori. Il crono programma prevede le seguenti scadenze:
 - o anno 2026 progettazione delle opere;
 - o anno 2027 appalto ed inizio lavori;
- La riqualificazione della S.P. 107 nel tratto da Lodi ad Ossago Lodigiano: l'intervento prevede la messa in sicurezza delle intersezioni stradali ed è stato approvato con Delibera Regionale il suo finanziamento per € 2.591.550 a valere sulla programmazione finanziaria anni 2027/2030;

Oltre alle suddette opere strategiche, finanziate e programmate, si riporta di seguito l'elenco degli altri interventi in parte realizzati o in via di realizzazione:

OPERE STRADALI DI RIQUALIFICAZIONE/ MANUTENZIONE - REALIZZATE

Opera	Costo	km intervento	Ente finanziamento
Riqualificazione S.P. 158 da fraz. Quartiano (Mulazzano) a S.S. 9 via Emilia Tavazzano con Villavesco	€ 681.893,63	2	Regione Lombardia/Ministero trasporti
Lavori manutenzione straordinaria tratto di Via Vallazza e inserimento ciclabile e rotatoria S.P.195 400 metri fondi ministeriali	€ 320.656,00	0,400	Ministero
Riqualificazione SP 144 Comune di Bentonico	€ 141.000,00	0,100	Regione Lombardia
Rotatori a di Meleti S.P. 27/S.P. 196	€ 377.500,00	rotatoria	Comune/Privato
Riqualificazione S.P. 195 fraz. Bruzzelle, Comune di Caselle Landi	€ 150.000,00	0,800	Ministero trasporti
Manutenzione straordinaria/riassfaltatura/segnaletica	€ 6.500.000,00	40 km	Ministero trasporti/ Regione Lombardia
TOTALE	8.171.049,00	43,3 km	//



PROVINCIA DI LODI

OPERE REALIZZATE PISTE CICLABILI

Opera	Costo	km intervento	Ente finanziatore
Pista ciclabile Lodi – Crespiatica lungo la S.P. 235	€ 1.500.000,00	5,800	Regione Lombardia
Pista Ciclopedonale S.P. 205 Caselle Lurani	€ 200.000,00	1	Regione Lombardia
Illuminazione pista ciclabile S.P. 107 tra i Comuni di Lodi, San Martino e Ossago Lodigiano e la S.P. 108 in Comune di Castelgerudo e Codogno	€ 1.150.000,00	6	Regione Lombardia
Totale	€ 2.850.000,00	12,8 km	//

OPERE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Opera	Costo	Lunghezza intervento km	Ente finanziatore
Pista S.P. 193 Maleo – Corno Giovine	€ 1.500.000,00	3,300	Regione Lombardia
Pista S.P. 140 Borgo San giovanni	€ 1.000.000,00	0,400	Comune di Borgo San Giovanni
Pista Graffigana Sant'Angelo Lodigiano	€ 2.000.000,00	3,400	Regione Lombardia
Rotatoria Lungo la S.P. 107 in Comune di Livraga	€ 1.650.000,00	Rotatoria	Regione Lombardia e Comune di Livraga

OPERE PROGRAMMATE IN CORSO DI PROGETTAZIONE

Opera	Costo	Avanzamento intervento	Ente finanziatore
Pista ciclabile lungo la S.P. 107 da Ossago Lodigiano a Livraga	€ 3.100.000,00	Affidamento incarico del Progetto di fattibilità tecnica ed economica ed Esecutivo	Regione Lombardia
Pista S.P. 123 Valera Fratta - Marudo	€ 800.000,00	Progettazione esecutiva	Regione Lombardia
Pista ciclabile lungo la S.P. 186 da San Martino a Massalengo	€ 550.000,00	Progettazione esecutiva	Regione Lombardia
Pista ciclabile Villanova del Sillaro – Sant'Angelo Lodigiano	Da definire	Progettazione delle alternative progettuali	Da ricercare
Riqualificazione S.P. 166 in comune di Casaletto Lodigiano	€ 900.000,00	Progettazione esecutiva	Comune di Casaletto Lodigiano e Provincia di Lodi
Rotatoria tra la S.P. 26 e la S.S. 9 via Emilia in Comune di San Martino in Strada	€ 900.000,00	Progettazione esecutiva	Ministero
Rotatoria tra la S.P. 126 e la S.S. 9 via Emilia in Comune di Somaglia/Codogno	€ 500.000,00	Progettazione esecutiva	Comune di Fombio
Riqualificazione S.P. 591 da Codogno a Castiglione d'Adda	€ 2.100.000,00	Progettazione esecutiva	Regione Lombardia



PROVINCIA
DI LODI

MANUTEZIONE STRAORDIARIA PONTI/CAVALCAVIA

L'investimento complessivo pari ad Euro 9.100.000 per il periodo dal 2024 al 2029 è in parte finanziato con fondi ministeriali ed in parte con fondi regionali e prevede interventi di risanamento e/o di rinforzo alle pile, agli impalcati ed alle travi di ponti e cavalcavia della rete provinciale.

L'ordine di priorità è conseguente agli esiti del censimento di 2° livello eseguito da società specializzata che ha effettuato la verifica dello stato di degrado di tutti i manufatti (ponti, cavalcavia) presenti sulla rete infrastrutturale provinciale.

Sono in corso di esecuzione interventi ai ponti sulla S.P. 235 fraz. Tormo in Comune di Crespiatica, S.P. 27 in Comune di Meleti zona canale Gandiolo, S.P. 168 soprastante la linea ferroviaria Milano-Piacenza in zona stazione di Secugnago e S.P. 22 cavalcavia ferroviario in Comune di Casalpusterlengo. Sono in fase di progettazione gli interventi al ponte sul Po lungo la S.P. 27 in Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda e sulla S.P. 235 viadotto in Comune di Sant'Angelo Lodigiano.

ALTRE OPERE

Oltre alla realizzazione di opere nuove e manutenzione straordinaria delle opere stradali esistenti sono stati effettuati i seguenti interventi:

- Realizzazione sistema videosorveglianza provinciale: intervento effettuato in accordo con Prefettura e Forze dell'Ordine finanziato dalla Regione Lombardia per € 200.000,00, finalizzato sia al controllo della sicurezza stradale che al controllo dei fenomeni di abbandono rifiuti (littering) mediante la posa di 10 telecamere di videosorveglianza e 13 di lettura targhe;
- Inserimento della componente arborea lungo le piste ciclabili della SP. 107 tratto Lodi-Ossago, S.P. 25 Lodi-Boffalora e S.P. 235 tratto Lodi-Crespiatica, con la messa a dimora di 1.369 arbusti e 329 piante, per un importo di € 536.425,00 finanziato con fondi propri dell'ente;
- In attesa della realizzazione della Tangenziale di Motta Vigana (variante S.P. 23 esterna all'abitato della località Motta Vigana) è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Lodi ed i Comuni di Borghetto Lodigiano, Graffignana, Livraga, Lodi, Massalengo, Ossago Lodigiano, San Colombano al Lambro, San Martino in Strada e Villanova del Sillaro per la messa in sicurezza e la regolamentazione della circolazione stradale sulla S.P. 23 e sulla S.P. 125 in Comune di Borghetto Lodigiano nei tratti in attraversamento dei centri urbani, conseguente all'aumento di traffico pesante derivante dagli insediamenti logistici in Comune di Massalengo e Villanova del Sillaro.

Trasporto Pubblico Locale

Il settore del Trasporto Pubblico Locale è stato interessato nel quadriennio 2022-2026 dallo sviluppo da parte della competente Agenzia di Bacino del procedimento di messa a gara della gestione del servizio, passaggio a cui è legata anche l'attuazione del nuovo Programma di Esercizio, con revisione delle linee, potenziamento ed incentivazione dell'interscambio ferro-gomma, riqualificazione delle strutture di terminal, copertura delle aree territoriali più periferiche, introduzione dell'integrazione tariffaria e della bigliettazione elettronica.

La Provincia a tal proposito, ha avviato interlocuzioni con la direzione generale dell'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale per recepire le richieste dei Comuni del territorio in occasione della revisione del Programma di Esercizio, sulla base delle indicazioni fornite dai Comuni stessi attraverso l'Assemblea dei Sindaci. Da parte della Provincia, particolare attenzione è stata posta ad un servizio di trasporto pubblico efficiente, che si ponga quale alternativa al trasporto privato e che tenga conto delle esigenze degli utenti (studenti, persone fragili e lavoratori).

In questi anni è proseguito il sostegno della Provincia alle famiglie degli studenti di scuola superiore, attraverso la copertura del costo di apposite agevolazioni tariffarie (vendita di abbonamento 10 mesi studenti con sconto medi del 17% rispetto alla tariffa ordinaria) di cui beneficia una platea di circa 2.400 utenti, per un impegno economico dell'ente di circa 140.000 euro all'anno.



PROVINCIA DI LODI

A inizio 2026 è stata inoltre approvata con apposita Legge regionale la riforma del sistema di governance delle Agenzia di Bacino Tpl, con uscita della Regione dalle compagini azionarie e istituzione di nuovi meccanismi di coordinamento; la Provincia partecipa alla Agenzia di Bacino territorialmente competente (Città Metropolitana Milano-Monza Brianza-Pavia-Lodi) con una quota di circa il 4%.

SEGRETERIA GENERALE

Affari Generali

Il Servizio svolge le seguenti attività:

- attività di segreteria generale: consulenza giuridico amministrativa agli organi istituzionali, gestione degli atti deliberativi del Consiglio e del Presidente, attività di segreteria a favore degli organi politici, gestione dell'archivio e del protocollo, attività di comunicazione istituzionale e ufficio relazioni con il pubblico;
- attività di supporto al Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT): predisposizione e monitoraggio delle misure volte alla prevenzione della corruzione e al potenziamento della trasparenza;
- attività in materia di tutela della privacy e protezione dei dati sensibili, in collaborazione con il CED;
- supporto alle attività della Consigliera Provinciale di Parità.

Su quest'ultimo tema sono state promosse iniziative per le ricorrenze dell'8 marzo (Giornata Internazionale della Donna) e del 25 novembre (Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne). L'Ufficio della Consigliera di Parità Provinciale ha fornito accoglienza e supporto a lavoratrici/lavoratori che si sono presentate/i per denunciare comportamenti discriminatori nei loro confronti, con un percorso diversificato a seconda della tipologia. È stata svolta l'attività amministrativa per conto della Consigliera, in particolare per quanto riguarda le richieste di parere sui Piani delle Azioni Positive.

Si precisa che la gestione documentale dell'Ente, svolta dall'Ufficio Archivio e Protocollo, è stata costantemente adeguata alle richieste di Agid e con Delibera del Presidente n. 66/2025 si è proceduto all'approvazione del Manuale di Gestione Documentale e del Manuale di Conservazione Digitale.

Con riferimento al sito web istituzionale, mantenuto nel rispetto delle prescrizioni in tema di accessibilità, si è dato avvio ad un'attività di costante aggiornamento dei contenuti.

È stata presidiata la trasparenza amministrativa, che si è arricchita con le informazioni relative agli investimenti PNRR.

Per quanto riguarda l'attività di programmazione la struttura ha seguito:

- il ciclo della performance dalla programmazione alla rendicontazione, ponendosi come collegamento tra i servizi dell'ente ed il Nucleo di valutazione (OIV). In collaborazione con la Ragioneria sono stati curati i relativi documenti: Documento Unico di Programmazione (DUP), Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), Relazione della performance, Referto di gestione;
- l'assolvimento degli obblighi connessi alle rilevazioni, le indagini le statistiche ufficiali.

La Provincia nel 2025 ha attivato una convenzione aperta a tutti i Comuni del territorio per svolgere attività di supporto agli enti per le assunzioni di personale attraverso la gestione delle procedure concorsuali. Gli enti attualmente convenzionati sono 20.

Si segnala che in data 29 settembre 2024 si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale.



PROVINCIA
DI LODI

Ufficio Protocollo e Archivio

Il Servizio Protocollo e Archivio ha:

- garantito la costante apertura al pubblico ed il servizio di registrazione e spedizione continuativo, ponendosi come primo punto di accesso per le istanze e le problematiche dei cittadini, imprese e altre amministrazioni, anche in concomitanza di significativi inconvenienti tecnici (quali l'attacco hacker che tra l'8 ed il 18 dicembre 2023 ha colpito centinaia di pubbliche amministrazioni a livello nazionale);
- supportato e sensibilizzato l'utenza in quanto principale servizio di front-office verso la digitalizzazione dei procedimenti, offrendo supporto ai richiedenti e dando indicazioni per la presentazione delle istanze conformi informaticamente;
- collaborato con i servizi informativi su progetti miranti alla graduale digitalizzazione delle istanze, alla cooperazione applicativa e all'interoperabilità con piattaforme nazionali e regionali;
- curato l'archivio storico provinciale, occupandosi anche del recupero degli archivi delle società partecipate cessate (EAL Spa, SISA Spa), riuscendo a produrre elenchi utili ai fini della consultazione e della ricerca e a liberare spazi utili per altre attività provinciali;
- predisposto le DIRETTIVE GENERALI PER LE ATTIVITA' DI RICERCA E CONSULTAZIONE DELL'ARCHIVIO DELLA PROVINCIA DI LODI, offrendo all'utenza richiedente la possibilità di consultare la documentazione richiesta in sede provinciale attraverso il supporto del servizio archivistico, costituendo un riferimento fondamentale per il recupero della documentazione necessaria per i progetti degli istituti scolastici finanziati dai fondi PNRR;
- approvato e pubblicato, dopo un'indagine attenta e una ricognizione di tutte le banche dati utilizzate e gli archivi digitali e analogici, il Manuale della formazione e gestione dei flussi documentali ed il Manuale della Conservazione dei documenti archivistici, strumenti fondamentali per garantire la correttezza, la trasparenza, l'accessibilità e la conservazione di documenti e fonti di diritto.

Il Servizio Protocollo e Archivio pertanto si è posto come snodo essenziale per l'ente, essendo il servizio iniziale e finale attraverso cui si crea, si forma, si gestisce e soprattutto si conserva la memoria storica della Provincia di Lodi.

Ufficio legale, Contenziosi, Assicurazioni

Nel periodo di mandato l'Ufficio Legale, Contenziosi ed Assicurazioni ha provveduto a:

- affidare il servizio di brokeraggio assicurativo per il periodo 01/10/2022-30/09/2024;
- affidare il servizio di brokeraggio assicurativo per il periodo 01/10/2024-30/09/2028, comprensivo di supporto tecnico e giuridico nella gestione dei contratti assicurativi, con riferimento alla valutazione globale del quadro di rischio della Provincia, integrato da cicliche attività di formazione dei dipendenti provinciali su particolari materie come la RC patrimoniale, le garanzie assicurative, i sinistri assicurativi, ecc;
- avviare le procedure per l'affidamento dei servizi assicurativi per 48 mesi con decorrenza 31/05/26, con il supporto del broker assicurativo al fine di assicurare l'ottimale copertura dei rischi provinciali. Le coperture assicurative riguardano la Tutela legale, la Responsabilità civile verso terzi, la Responsabilità civile patrimoniale, all Risks patrimonio, All risks opere d'arte, kasko, infortuni, RCA;
- avviare le procedure per l'aggiornamento ex novo dell'Elenco degli avvocati esterni, da cui attingere per l'affidamento di servizi ed incarichi di patrocinio legale, costituito fin dal 2019 ai fini della trasparenza nell'attribuzione degli incarichi legali.



PROVINCIA
DI LODI

Ufficio Sanzioni Ambientali

L'Ufficio garantisce l'istruttoria di tutte le tipologie di verbali di contestazione relativi ad illeciti amministrativi di natura ambientale, cura la gestione amministrativa dei procedimenti relativi alla contestazione ed ingiunzione di pagamento delle sanzioni amministrative.

Tale funzione è stata adeguatamente presidiata pur con forti difficoltà legate alla carenza di personale.

Eventi – SEAV

L'arco dell'attività del Seav (Servizio Europeo di Area Vasta) riguardante il periodo a partire dal 2022 si è sviluppata in due direzioni:

1. nell'affermazione di due progetti sociali per piccoli Comuni attraverso fondi ministeriali e regionali;
2. nella ricontestualizzazione del ruolo del Seav all'interno di un mutato quadro sociale ed economico, occupato prevalentemente dalla spesa per la realizzazione del PNRR, pertanto indirizzato verso una politica laboratoriale partecipata.

L'attività culturale destinata alla costruzione di eventi prolungati nel tempo ha visto la Provincia in prima linea, coadiuvata da collaborazioni istituzionali e private, nell'organizzazione di un partenariato diffuso con il Comune di Milano (iniziative Piano City e Book City). Nondimeno si è cercato, attraverso mostre, rassegne ed incontri ad hoc, realizzati senza costi diretti a carico del bilancio provinciale, di inserire il discorso culturale in più ambiti sociali con le iniziative "I Venerdì dell'Arte a Lodi" e "Mostre in Claustro", oltre a partecipazioni e contributi progettuali a varie iniziative sul territorio.

Centrale Unica di Committenza (CUC)

Nell'anno 2022 a seguito della entrata in vigore della normativa sui progetti finanziati con fondi PNRR e PNC la Centrale Unica di Committenza provinciale è stata incaricata di svolgere molteplici procedure sia da parte degli uffici tecnici dell'ente che da parte dei Comuni del territorio.

Il riscontro in termini economici è stato di un importo di aggiudicazioni per lavori e servizi pari a € 44.252.716,51, di cui € 12.827.414,57 di fonte PNRR.

In proposito è stato organizzato un incontro con i Comuni del territorio per recepirne le indicazioni su esigenze e fabbisogni, con riscontro molto positivo. Tutti i Comuni hanno espresso grande soddisfazione per il supporto ricevuto in un momento così difficile ed impegnativo.

E' emerso inoltre il bisogno trasversale e diffuso di avere supporto nell'individuazione dei contenuti normativi degli atti di gara, data la proliferazione e l'aggiornamento delle disposizioni di legge ed il continuo evolversi della materia, che rende difficile mantenere competenze certe.

Tale condizione di difficoltà è stata ulteriormente suffragata a seguito dell'approvazione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs 36/2023), recante profondi cambiamenti nella disciplina degli appalti, tra cui la digitalizzazione delle procedure e la definizione dei requisiti di qualificazione delle stazioni appaltanti, che hanno comportato un impegnativo sforzo di adeguamento.

Nel 2024 la CUC provinciale ha ottenuto la qualificazione provvisoria per il livello massimo di importo consentito, confermata nel 2025.

Sempre nel 2024 è stato disposto un aggiornamento normativo del testo della convenzione per continuare a svolgere le gare per conto dei Comuni nel pieno rispetto della nuova normativa, prevedendo inoltre la possibilità di esperire gare anche per gli Istituti scolastici.

Nel 2025 il personale della CUC ha frequentato un master di quattro mesi organizzato da UPI in accordo con l'Università Lumsa di Roma, nell'ambito del progetto "Province & Comuni", per ottenere una alta formazione specialistica, importante ai fini della qualificazione, sempre soggetta a rinnovo e controllo da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. Tutto il personale partecipante ha superato il test di fine master con ottimi risultati.



PROVINCIA
DI LODI

FUNZIONI DELEGATE

Sistema bibliotecario lodigiano

Si segnalano le più importanti attività svolte nel periodo di mandato:

- attuazione dell'accordo di cooperazione triennale 2022-2024 con il Consorzio CSBNO (Culture Socialità e Biblioteche Network Operativo) e del Piano di consolidamento e sviluppo della Rete Bibliotecaria Lodigiana #ReLODIamoci, approvati dal Consiglio Provinciale con delibera n. 37 del 29/12/2021;
- Tavolo tecnico politico per l'elaborazione della revisione della Convenzione Istitutiva del Sistema Bibliotecario Provinciale del Lodigiano (approvazione schema con DELIBERA CONSIGLIO PROVINCIALE n. 26 del 14-11-2024);
- Tavolo politico- tecnico prodromico all'adesione all'Azienda Speciale Csbno in funzione del conferimento in modalità in housing dei servizi cosiddetti "non frazionabili" del Sistema Bibliotecario Lodigiano (autorizzata ai sensi della DELIBERA CONSIGLIO PROVINCIALE n. 39 del 19-12-2024);
- Sottoscrizione nuova convenzione del Sistema Bibliotecari Lodigiano da parte di tutti i Comuni aderenti;
- Attuazione della nuova Convenzione con fornitura ai Comuni aderenti di tutti i servizi cosiddetti indivisibili.

Beni culturali

Il servizio ha svolto funzioni in materia di promozione di servizi e attività culturali di rilevanza locale:

- Organizzazione, ricerca finanziamenti e coordinamento della rassegna "Il Lodigiano e i suoi tesori" (due edizioni all'anno: primaverile da maggio a luglio e autunnale da settembre a dicembre);
- Valorizzazione e promozione della Raccolta di Arte Moderna e Contemporanea della Provincia di Lodi (R.A.Mo.Co.), con la realizzazione di visite guidate;
- Valorizzazione e promozione del complesso monumentale dei due ex conventi di San Cristoforo e San Domenico;

Attività in ambito Sistema Museale locale:

- Coordinamento, realizzazione e promozione del Catalogo Digitale LodigiAMO! (proposte didattiche di musei, archivi, biblioteche, beni culturali e luoghi della cultura del Lodigiano per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado);
- Promozione dei Musei e Beni Culturali del Lodigiano con la realizzazione di nuovi giochi del Sistema Museale Lodigiano e realizzazione di un libretto da colorare per bambini;
- partecipazione al Progetto InnovaCultura–AmuseApp (coordinamento con musei e aree naturalistiche del territorio);

Attività di catalogazione dei beni culturali:

- Coordinamento delle attività di catalogazione in ambito S.I.R.Be.C. (Sistema Informativo Regionale dei Beni Culturali) di fotografie di Gabriele Basilico e di Gabriele Cecconi.

RUNTS – Registro Unico del Terzo Settore

Le funzioni assegnate alla Provincia in materia di Registro Unico del Terzo Settore consistono nell'istruttoria delle istanze di iscrizione, sia nuove che per effetto di trasmigrazione da previgenti registri settoriali, valutazione ed approvazione delle variazioni (costitutive, statutarie), analisi e validazione

Relazione di fine mandato 2022-2026 della Provincia di Lodi



PROVINCIA DI LODI

dei bilanci di tutti gli ETS iscritti. Al 31/12/2025 in Provincia di Lodi risultavano iscritti al RUNTS 571 ETS (231 Organizzazioni di Volontariato, 237 Associazioni di Promozione Sociale, 51 Imprese Sociali, 51 Altri Enti del Terzo Settore, 1 Ente Filantropico), di cui 202 trasmigrati da altri registri. La Provincia sta istruendo circa altre 120 domande di iscrizione e 350 pratiche di trasmigrazione. Le istanze di variazione depositate sul portale RUNTS sono circa 700, mentre le pratiche di deposito bilanci ammonta a poco più di 1.900.

Turismo

Gestione delle funzioni delegate da Regione Lombardia (Strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, statistica, abilitazioni professionali, controlli).

Predisposizione e realizzazione, tuttora in corso, di n. 3 progetti finanziati da Fondazione Cariplo:

- *CICLADDA – Mobilità dolce e valorizzazione turistica dell'Adda lodigiano* (Fondi Emblematici Maggiori);
- *TRA CASTELLI, TORRI E CORTI LOMBARDE* (Fondi Emblematici Maggiori);
- *WHEST (THE WHITE STORK WAY – LA VIA DELLA CICOGNA BIANCA) – Attivazione di un percorso “green” ad anello su terra e acqua alla scoperta dei siti di nidificazione della cicogna bianca e delle evidenze storico/culturali e ambientali del territorio lodigiano* (Fondi Emblematici Minori).

Progetti e iniziative di valorizzazione culturale e turistica:

- Nel 2022 iniziativa su Via Francigena e autismo, accoglienza delegazione tunisina e rassegna di eventi culturali “Natale in Provincia”;
- Nel 2023 mostre “Il Velo rosso” e “Le Madri Costituenti”, progetto “Il Lodigiano, una terra tra passato e futuro” nell’ambito dell’Avviso pubblico “Strategia Fotografia 2023” promosso dalla DGCC del Ministero della Cultura in collaborazione con il Gruppo Fotografico Progetto Immagine, progetto “Il Lodigiano celebra Alessandro Manzoni”, rassegna “I Mercoledì d’estate in Provincia”, rassegna “Natale in Provincia”;
- Nel 2024 Concerto di Capodanno, progetto “Le 8 stagioni di Vivaldi e Piazzolla”, rassegna “I Mercoledì d’estate in Provincia”, rassegna “Natale in Provincia”;
- Nel 2025 Concerto di Capodanno, progetto turismo religioso “Via Francigena e Giubileo”, rassegna “I Mercoledì d’estate in Provincia”;
- Nel 2026 Concerto di Capodanno.

Polizia Provinciale

Nell’ambito dell’esercizio delle funzioni di sicurezza e delle attività delegate di vigilanza faunistico-venatoria durante il periodo di riferimento della presente Relazione di mandato si è provveduto innanzitutto ad integrare la dotazione di personale operativo, costituito nel 2022 da 2 Ufficiali ed 1 Agente di Polizia Locale, con il supporto di un operatore amministrativo. In data 31 dicembre 2023 è stato assunto da graduatoria 1 nuovo Agente, a marzo 2024 è stato integrato il personale di supporto con 1 tecnico ambientale e dal 16 dicembre 2024, con procedura di mobilità, sono stati assunti 1 Ufficiale e 2 Agenti di Polizia Locale, portando all’attuale organico di 3 Ufficiali e 4 Agenti, con 2 unità di supporto tecnico amministrativo.

Sono state investite significative risorse per aggiornare la dotazione di materiale di consumo (rinnovo delle divise, acquisto di materiale monouso, DPI e munizioni ad uso caccia) e per adeguare il veicolo Pick up di servizio della Polizia Locale alla normativa per il recupero ed il trasposto degli animali (con un cassone in acciaio ed un telone fatti su misura, oltre alla cassa di contenimento). E’ stata implementata la dotazione delle armi di servizio con una nuova carabina e con un’ottica ed un binocolo termici, essenziali per le attività notturne, in particolare quelle finalizzate al controllo della



PROVINCIA DI LODI

popolazione di cinghiali per il contrasto alla diffusione della PSA (peste suina africana), in considerazione del regime di restrizione sanitaria a cui l'intero territorio della Provincia di Lodi è stato sottoposto tra 2023 e 2025 per arginare l'epidemia, ai sensi di disposizioni del Commissario Straordinario Nazionale per l'emergenza PSA nonché di misure adottate dall'Autorità Sanitaria territorialmente competente.

È stato acquistato un ulteriore veicolo pick up attrezzato, in uso al servizio di Vigilanza Volontaria, che si è rivelato prezioso per il mantenimento dell'attività di ricerca e di controllo del cinghiale, nel rigoroso rispetto delle indicazioni del Commissario straordinario nazionale per la PSA.

Il Comando del Corpo di Polizia Locale, sito a Lodi in via Cadamosto, è stato completamente rinnovato e riqualificato, dalla struttura all'arredo.

Nel 2025 il Corpo è tornato ad operare nel Progetto di Regione Lombardia "SMART" a supporto dei Comuni aderenti per attività di controllo del territorio e prevenzione. Con la finalità di essere a disposizione del territorio sono stati organizzati corsi e giornate di studio specialistiche aperte alle Polizie Locali e alle FF.OO. (in materia ambientale, di protezione animali e sicurezza), dando loro la possibilità di una formazione gratuita.

È stato rinnovato il Piano Triennale per l'eradicazione della Nutria. Il Corpo ha inoltre dato vita ad una rete di collaborazione, interforze ed interregionale, per il controllo coordinato e congiunto del territorio rivierasco del fiume Po ed affluenti principali, che prosegue tutt'ora con continue implementazioni di aderenti, con ampia visibilità a livello nazionale e regionale. Il Corpo è titolare delle operazioni di controllo e monitoraggio del lupo per conto di Regione Lombardia, stante il rilevante aumento di presenze nel territorio di esemplari della specie, fornendo inoltre assistenza ai fini della rendicontazione per risarcimento danni nei casi di predazione sugli animali da reddito. Anche nei rapporti con le associazioni ambientaliste, piscatorie e venatorie, il Corpo ha realizzato un coordinamento che raggruppa tutte le forze in campo, che vengono coinvolte con incontri periodici e con costante formazione, anche con la realizzazione dei prouari operativi in materia faunistica ittica venatoria.

Nei limiti della dotazione organica, il Corpo ha prestato costata collaborazione ai servizi di presidio viabilistico e del territorio in occasione di eventi a carattere nazionale e regionale, assicurando la presenza lungo le arterie provinciali e nei Comuni.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): all'inizio del mandato, nel rendiconto dell'anno 2022, l'ente presentava un solo parametro positivo, quello relativo all'Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1% (P6). Alla fine del mandato, intendendo con ciò il rendiconto dell'anno 2024, ultimo approvato, tutti i parametri sono risultati negativi. Si presume la stessa condizione anche per il rendiconto 2025.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.



PROVINCIA DI LODI

DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE

n. /anno	oggetto	motivazione
12/2023	REGOLAMENTO PER L'USO DI IMPIANTI SPORTIVI NELLE SCUOLE DI COMPETENZA PROVINCIALE MODIFICA DELIBERA DI GIUNTA PROVINCIALE N. 58 DEL 13.05.2015	regolamento più dettagliato e mirato per la gestione degli impianti sportivi e successivamente del relativo tariffario che tiene in considerazione anche la gestione del calore
17/2023	AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO A SEGUITO DELLE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 12/2005 E DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA DGR N. XI/4348 DEL 22.02.2021	adeguamento alle novità introdotte dalla DGR n. XI/4348 del 22.02.2021 in materia di procedura di nomina della Commissione
52/2023	MODIFICA DEL "REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PROVINCIALI (ART. 14)	modifiche inerenti la possibilità di conferimento di incarichi dirigenziali per la gestione dei fondi PNRR
135/2023	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI MEDIANTE PASSAGGIO ALL'AREA SUPERIORE, RISERVATE AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE	adeguamento rispetto alle disposizioni del CCNL Enti Locali 2019/2021
19/2024	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI INCENTIVI TECNICI EX ART. 45 DEL D. LGS. N. 36/2023	adeguamento alla normativa in materia
28/2024	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL PERSONALE	adeguamento alla normativa in materia
65/2024	MODIFICA DEL "REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PROVINCIALI (ART. 6 E ART. 12)	modifica funzionale a consentire all'organo politico di vertice dell'ente di esercitare le sue prerogative in materia di definizione della struttura organizzativa di massimo livello (Dipartimenti) e di quella di secondo livello (Unità Operative) a supporto del conseguimento degli obiettivi di mandato
81/2024	MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI INCENTIVI TECNICI EX ART. 45 DEL D. LGS. N. 36/2023	necessità di specificare alcuni aspetti
96/2024	APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCARICHI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE (E.Q.)	necessità di aggiornare alle disposizioni del CCNL vigente i criteri per il conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione (ex Posizioni Organizzative), rispetto alle precedenti disposizioni approvate con Deliberazione del Presidente n. 55 del 16/05/20219
101/2024	MODIFICA DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI MEDIANTE PASSAGGIO ALL'AREA SUPERIORE, RISERVATE AL PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE	necessità di apportare alcune modifiche al testo, al fine di valorizzare il personale interno e riconoscerne professionalità e merito tramite una valutazione oggettiva dell'esperienza e delle competenze
59/2025	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE E L'UTILIZZO DEI TELEFONI CELLULARI DELLA PROVINCIA DI LODI	definizione dei criteri per l'assegnazione e l'utilizzo degli apparati di telefonia mobile messi a disposizione dei dipendenti dell'Ente per esigenze di servizio; definizione norme comportamentali valide per tutti i soggetti che, a qualunque titolo, abbiano in affidamento i predetti apparati
112/2025	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL PERSONALE	adeguamento alla normativa



PROVINCIA DI LODI

125/2025	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE TRASFERTE DEL PERSONALE PROVINCIALE	aggiornamento alla normativa e contestualizzazione della disciplina delle trasferite del personale
140/2025	AGGIORNAMENTO E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI INCENTIVI TECNICI EX ART. 45 DEL D. LGS. N. 36/2023	adeguamento alla normativa

DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO

n. /anno	oggetto	motivazione
33/2022	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEGLI ORGANI DELLA PROVINCIA DI LODI IN MODALITÀ TELEMATICA	semplificazione delle modalità di esercizio della funzione dei Consiglieri, garantendo i necessari requisiti di regolarità e trasparenza dell'operato del Consiglio anche in condizioni diverse da quelle emergenziali
2/2023	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE MODALITÀ, TEMPI DI RIVERSAMENTO E RENDICONTAZIONE DEL TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE ED IGIENE DELL'AMBIENTE (TEFA) DI CUI ALL'ART.19 DEL D.LGS. N.504/1992	regolamentazione della materia finalizzata a: - recepire le disposizioni normative e predisporre una programmazione certa ed attendibile dei flussi di entrata di tale tributo; - stabilire le modalità operative di riversamento del tributo alla Provincia e definire le attività di rendicontazione da parte dei soggetti riscossori
32/2024	MODIFICA ART. 1 (PRINCIPI GENERALI) E ART. 5 (AGEVOLAZIONI) DEL "REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE ISCRIZIONE ED ANNOTAZIONE DI VEICOLI AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO (IPT)"	modifica finalizzata al recupero di un potenziale gettito, attraverso la revisione di alcune agevolazioni vigenti, inconciliabili con gli equilibri di parte corrente del bilancio dell'ente
2/2025	APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA COLTIVAZIONE DEL RISO"	necessità di disciplinare le pratiche di coltivazione del riso sul territorio provinciale per garantire la compatibilità con il benessere e la sicurezza delle aree urbane confinanti

2. Attività tributaria.

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Tributo	Aliquota applicata
Imposta assicurazioni (Rc-Auto)	16%
Imposta provinciale trascrizione	30%
Tributo ambientale	5%

Le aliquote applicate sono rimaste invariate nel corso di tutto il mandato e sono le stesse già previste alla data di insediamento e confermate per il 2026.



3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: *analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.*

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva sulle proposte di deliberazione del Presidente e del Consiglio è esercitato dal preposto Dirigente attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del TUEL.

Il Dirigente del Servizio Finanziario rilascia il parere di regolarità contabile sugli atti che hanno riflessi diretti o indiretti sul bilancio.

Il Segretario Generale partecipa alla fase istruttoria delle deliberazioni analizzando le proposte in funzione del loro inserimento all'Ordine del Giorno. Anche sulle determinazioni dirigenziali i responsabili apicali esercitano il medesimo controllo nel rispetto delle norme del TUEL e nel caso in cui il provvedimento comporti un impegno di spesa il Dirigente dei servizi finanziari ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Controllo successivo di regolarità amministrativa

Il regolamento disciplinante i controlli interni, approvato con Deliberazione Consiliare n. 2 del 7/02/2013, all'art. 15 riporta le modalità operative da porre in atto ai fini del controllo di regolarità amministrativa contabile. La struttura operativa che si occupa dei controlli interni è costituita dal Segretario Generale con funzioni di Direzione, dal Ragioniere Capo e da tre funzionari scelti tra i dipendenti assegnati all'area amministrativa.

Sono sottoposte a controllo le determinazioni dirigenziali, le deliberazioni del Presidente, le deliberazioni di Consiglio, i Decreti del Presidente e le Deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci. Gli atti soggetti a controllo successivo sono scelti mediante sorteggio nella misura del 5% del totale degli atti adottati, per ciascuna tipologia, incrementando al 10% o più la tipologia degli atti il cui numero nel periodo di tempo considerato non è sufficiente per garantire il campionamento nella percentuale consueta. L'estrazione casuale è fatta utilizzando una tecnica di campionamento di tipo informatico, avvalendosi del software gratuito disponibile sul sito <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/default.aspx> (scelto tra quelli disponibili in rete), inserendo la numerazione progressiva degli atti e impostando la percentuale di estrazione.

Il controllo esercitato nella fase successiva alla formazione dell'atto ha come finalità quella di monitorare e verificare la regolarità delle procedure e degli atti adottati dall'Ente, gli eventuali scostamenti rispetto alle norme ma anche alle regole e alle disposizioni interne (il tipo di scostamenti che può renderli irregolari o illegittimi).

I principi cui si è ispirata detta attività di controllo devono garantire:

- a) indipendenza: il responsabile e gli addetti all'attività di *auditing* devono essere indipendenti rispetto alle attività oggetto di verifiche;
- b) imparzialità e trasparenza: il controllo deve essere esteso a tutte le Unità Organizzative dell'Ente, secondo regole chiare, condivise, conosciute preventivamente;
- c) utilità: le risultanze del controllo devono essere utili ed utilizzabili, nonché garantire la standardizzazione nella redazione degli atti ed il miglioramento complessivo della qualità tecnica degli atti elaborati;



PROVINCIA DI LODI

- d) contestualità: l'attività di controllo deve essere collocata temporalmente nella fase più prossima all'adozione degli atti, al fine di assicurare adeguate e tempestive azioni correttive;
- e) influenza sui tempi dell'azione amministrativa: il controllo non deve appesantire i tempi di espletamento e di conclusione delle procedure amministrative;
- f) condivisione: il modello di controllo successivo di regolarità amministrativa deve essere condiviso dalle strutture come momento di sintesi e di raccordo in cui venga valorizzata la funzione di assistenza e le criticità eventualmente emerse vengano valutate, *in primis*, con spirito collaborativo;
- g) standardizzazione degli strumenti di controllo: individuazione degli standard predefiniti di riferimento, rispetto ai quali si verifica la rispondenza di un atto o di un procedimento alla normativa vigente;
- h) integrazione con gli altri strumenti del controllo interno.

I parametri sui quali è impostata la valutazione ex post della regolarità amministrativa si sostanziano, ai sensi dell'art. 15 comma 8, del Regolamento Provinciale sui Controlli interni nei seguenti:

a) Legittimità normativa e regolamentare

Chiave di lettura - L'atto in esame deve rispettare le disposizioni di legge generali o specifiche per il procedimento, comprese quelle regolamentari: verificare se l'atto risulta conforme alla normativa applicabile comunitaria, nazionale o regionale nonché ai regolamenti dell'ente applicabili;

b) Correttezza procedimento

Chiave di lettura - L'atto in esame deve evidenziare un regolare svolgimento del procedimento amministrativo, anche con riferimento al rispetto dei tempi e dei termini di conclusione del procedimento: verificare se l'atto evidenzia lo svolgimento di un corretto procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 (es. nomina del responsabile del procedimento, informativa ai contro interessati, ecc.);

c) Rispetto Trasparenza e Privacy

Chiave di lettura - L'atto in esame deve risultare pubblicato sull'Albo Pretorio on line e/o, ove previsto, nella Sezione dedicata alla Trasparenza; i dati personali o sensibili devono essere trattati adeguatamente: verificare la corretta pubblicazione WEB dell'atto, se prevista (es. incarichi, contributi) e nel caso di presenza di dati personali, sensibili o giudiziari verificare che i medesimi siano stati trattati in conformità al T.U. sulla Privacy;

d) Qualità dell'atto amministrativo

Chiave di lettura - L'atto in esame deve risultare comprensibile, ben motivato e coerente anche ad un lettore esterno. I riferimenti di legge devono essere correttamente riportati: verificare la qualità intrinseca dell'atto amministrativo, verificare se sono adeguatamente riportate le motivazioni che hanno determinato l'emissione dell'atto e controllare il corretto riferimento alla normativa applicabile e vigente;

e) Conformità operativa;

Chiave di lettura - L'atto in esame deve risultare conforme al programma di mandato, al P.E.G./Piano delle Performance, agli atti di programmazione, circolari interne, atti di indirizzo: verificare se l'atto riporta sufficienti riferimenti agli strumenti piano-programmatori dell'ente, dando evidenza della "catena di senso dell'azione amministrativa";

f) Affidabilità;

Chiave di lettura - L'atto in esame deve riportare riferimenti oggettivi ed evidenti; gli allegati tecnico/operativi devono essere reperibili, correttamente processati e protocollati: verificare se gli eventuali riferimenti esterni dell'atto sono corretti, reperibili e protocollati;

g) Semplicità di linguaggio e comprensibilità;



Chiave di lettura - L'atto in esame deve avere un testo improntato alla massima semplicità, chiarezza e comprensione, chi legge deve poter capire tutte le parole del testo ed il suo senso: verificare se il testo dell'atto risulta organizzato nelle sue dimensioni logico-concettuali e cioè se è oggettivamente chiaro chi comunica, cosa comunica e a chi comunica.

La relazione finale riporta i risultati dell'attività svolta ed eventuali proposte di miglioramento e/o di modifiche procedurali e regolamentari.

Il controllo è svolto esaminando ciascun atto sotto il profilo dei parametri sopra descritti ed attribuendo un giudizio qualitativo a scelta tra "Conforme" – "Migliorabile" – "Non conforme". Gli esiti dei diversi controlli sono consuntivati in apposite relazioni e rendicontazioni, trasmesse agli organi amministrativi, alla Corte dei Conti (ove previsto), ai Dirigenti e Responsabili di Servizio, ecc.

Controllo strategico

Le linee di mandato sono tradotte in obiettivi strategici e operativi per la valutazione della performance, riferimento del Documento Unico di Programmazione. Lo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi viene verificato contestualmente alla verifica degli equilibri di bilancio e a consuntivo. In particolare, la performance organizzativa di ente riferita agli obiettivi strategici ed operativi del DUP esprime il cd. controllo strategico.

Controllo di gestione

Il controllo di gestione inteso come verifica dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi programmati, viene esercitato attraverso l'applicazione del Sistema della performance dell'ente.

La misurazione e valutazione della performance coinvolge tutte le strutture organizzative, come di seguito specificato:

1. individuazione degli obiettivi gestionali e strategici da assegnare alle strutture ed ai Dirigenti, con i relativi indicatori e target, delle risorse per il loro raggiungimento. Tali obiettivi sono dettagliati nella sezione Performance del PIAO;
2. monitoraggio infrannuale del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, con possibili interventi correttivi;
3. misurazione al 31/12 dei risultati dell'Amministrazione nel suo complesso e delle strutture, sulla base degli obiettivi e degli indicatori assegnati, nonché valutazione dei risultati individuali;
4. rendicontazione dei risultati nella Relazione sulla performance.

Il ciclo come sopra descritto implica un processo strutturato che vede coinvolti:

- il Consiglio Provinciale che esprime, sulla base del programma di mandato, le linee strategiche programmatiche triennali e la loro articolazione annuale, fornisce indirizzi e controlla i risultati, discute ed approva il DUP;
- il Presidente che approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- i Dirigenti e dipendenti che, coordinati dal Segretario Generale, gestiscono gli obiettivi assegnati e rilevano i valori quali-quantitativi legati alle attività di competenza;
- il controllo di gestione che raccoglie, organizza ed elabora le informazioni per la misurazione e valutazione della Performance; predispone la Relazione sulla Performance;
- il Nucleo di Valutazione che effettua la valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi e valida la Relazione sulla performance.

3.1.1. Controllo di gestione: *indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:*



PROVINCIA
DI LODI

Il Programma di mandato del Presidente ha individuato ambiti di intervento strategici da cui sono derivati i progetti da realizzare nel quadriennio.

Edilizia scolastica, rete stradale e ciclabile, patrimonio

I piani straordinari di finanziamento degli investimenti promossi a livello nazionale e regionale per sostenere la ripresa post Covid hanno determinato anche per la Provincia di Lodi una condizione di disponibilità di risorse inedita ed irripetibile, il cui utilizzo puntuale ed efficiente rappresenta una sfida che ha impegnato l'ente per l'intero orizzonte del corrente mandato. La Provincia di Lodi è assegnataria di fondi Pnrr per ben 15 interventi di edilizia scolastica superiore, tra i quali uno dei 21 interventi in tutta Italia di "sostituzione edilizia" (la nuova sede dell'Istituto Einaudi di Lodi), per un importo complessivo di oltre 58 milioni di euro, che pone l'ente al 15° posto a livello nazionale per valore assoluto ed al 2° per valore pro capite in rapporto alla popolazione. Ad oggi la situazione dei cantieri è in linea con la programmazione, tendente all'obiettivo finale di chiusura lavori entro marzo 2026 e collaudo per il successivo mese di giugno. Per la programmazione di interventi di edilizia scolastica extra Pnrr sono da segnalare nel 2025 l'ammissione a finanziamento regionale di un intervento da 4,6 milioni di euro per la riqualificazione energetica del Liceo Gandini di Lodi e lo stanziamento di risorse proprie dell'ente per un importo di 640.000 euro per la messa in sicurezza e riqualificazione della facciata di via Legnanodell'Istituto Vegio di Lodi (immobile sotto vincolo di Soprintendenza). Sono in corso di definizione la riqualificazione di facciata ed aree esterne dell'Istituto Bassi di Lodi e la riorganizzazione degli accessi e delle aree esterne dell'Istituto Merli, sempre a Lodi, oltre allo studio preliminare di inquadramento urbanistico per l'ampliamento dell'Istituto Cesaris di Casalpusterlengo ed al programma di interventi di adeguamento igienico sanitario dell'Istituto Volta di Lodi.

Molto significativa è la mole di risorse ottenute dalla Provincia nell'ambito del cosiddetto "Piano Lombardia", varato con la Legge Regionale 9/2020: quasi 26 milioni di euro per 10 interventi, di cui 12 milioni per manutenzione straordinaria della rete di piste ciclabili, circa 8 milioni per la realizzazione di nuove piste, 2,5 milioni per riqualificazione di tratti stradali e altrettanti per la messa in sicurezza del ponte di Castelnuovo Bocca d'Adda.

Allo stato attuale è stata ultimata la manutenzione straordinaria delle ciclabili esistenti, mentre gli altri interventi sono in fase di progettazione o gara.

In prospettiva, l'assetto della rete stradale del territorio presenta alcuni nodi critici da affrontare, relativi in particolare ad attraversamenti urbani di strade provinciali, individuati nella revisione del Ptcp come Progettualità di Valenza Sovralocale per il completamento del sistema infrastrutturale, prese in considerazione nell'ambito della redazione del Pums ai fini di conferma ed indicazione delle priorità di intervento.

La Provincia è inoltre impegnata in interlocuzioni con l'Anas per la definizione delle soluzioni progettuali per la riqualificazione dello svincolo Faustina della tangenziale di Lodi, che per volumi di traffico è il principale snodo dell'intero territorio. L'intervento è stato inserito nell'ultimo aggiornamento del Piano Triennale Anas, con un stanziamento di circa 20 milioni di euro, per la realizzazione di un sovrappasso, sulla base di una progettazione giunta allo stadio definitivo, con avvio nel 2025 delle procedure di esproprio delle aree necessarie all'insediamento del cantiere.

L'ente è attivamente coinvolto anche nel completamento della riqualificazione della ex Statale 415 Paillese, in riferimento al tratto lodigiano, in territorio di Zelo Buon Persico, per il quale è stata sottoscritta una intesa con Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano per sbloccare la progettazione dell'intervento e garantire la copertura dei costi, pari a circa 42 milioni di euro. Nel corso del 2025 è stato inoltre approvato un accordo con Regione Lombardia per l'adeguamento della Sp235 nel tratto fra il casello A1 di Lodi (in territorio di Pieve Fissiraga) e Sant'Angelo Lodigiano, per un costo di 5 milioni di euro interamente finanziato dalla Regione.

Tra 2024 e 2025 sono entrati pienamente in funzione i nuovi Centri di Emergenza della Protezione Civile di Lodi, Casalpusterlengo e Sant'Angelo, realizzati con finanziamento regionale, nel cui contesto sono stati individuati presso il sito di Casalpusterlengo gli spazi da adibire a sede del Centro di



PROVINCIA
DI LODI

Coordinamento dei Volontari, che ne ha già preso possesso.

Investimenti per circa mezzo milione di euro hanno interessato il complesso monumentale sede della Provincia, con riqualificazione della facciata di San Cristoforo, rifacimento dell'illuminazione esterna e di quella di chiostro e giardino di San Domenico, risanamento delle murature di androne di ingresso e scalone di San Cristoforo. Nel corso del 2025 sono stati stanziati a bilancio ulteriori 240.000 euro per il secondo lotto di riqualificazione della facciata della sede in via Fanfulla.

Strumenti di pianificazione

L'attività di pianificazione su scala territoriale rappresenta una delle funzioni fondamentali della Provincia e nel corso del corrente mandato è stata rilanciata in modo significativo, sia per l'aggiornamento di strumenti che risalgono ormai a decenni fa, sia per la predisposizione di nuovi strumenti. Con Deliberazione di Consiglio n.6 del 13/03/2025 è stato approvato il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) , ai sensi dell'art.

17 comma 9 della L.R. 12/2005. Il documento è frutto di un intenso lavoro di preparazione che si è sviluppato attraverso decine di incontri con i Comuni, i soggetti istituzionali ed associativi, le categorie economiche, per centinaia di ore di confronto.

Le linee fondamentali della revisione sono la riduzione del consumo di suolo secondo parametri precisi, una regolamentazione il più possibile cogente di fenomeni sino ad ora cresciuti in modo incontrollato come gli insediamenti di logistica, la valorizzazione delle componenti ambientali anche attraverso nuove iniziative di Parchi Sovracomunali (PLIS), gli inserimenti a verde e la diversificazione energetica per contribuire alla decarbonizzazione, lo sviluppo dei servizi e la promozione turistica come elementi per aumentare l'attrattività del territorio e contrastare lo spopolamento e l'isolamento delle aree più marginali, specie le piccole comunità locali della parte più a sud del territorio provinciale.

Un altro importante strumento di pianificazione territoriale, il Piano delle Attività Estrattive, è in attesa di imminente approvazione da parte di Regione Lombardia, dopo essere stato adottato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n.7 del 7/05/2024.

Nel 2025 è stata inoltre approvata con deliberazione consiliare la proposta di Piano Provinciale di Protezione Civile, uno strumento completo e conforme alla normativa, rispetto alla previgente pianificazione risalente al 2005, limitata al solo rischio idraulico, fattispecie che rappresenta comunque la principale causa di emergenze nel territorio lodigiano.

E' in corso l'elaborazione del Piano della Mobilità Sostenibile (PUMS), di cui l'amministrazione ha deciso di dotarsi benché non costituisca un obbligo di legge, ritenendo che si tratti di una integrazione indispensabile alla pianificazione territoriale: anche in questo caso il lavoro (affidato agli esperti del centro Studi PIM) pone un forte accento sul dialogo ed il confronto con gli enti locali, già dalla fase di consultazioni preliminari, a cui è seguito l'avvio della fase di Valutazione Ambientale Strategica, che si è conclusa a dicembre 2025 con la formulazione del Parere Motivato sulla Relazione Ambientale. Sulla tematica complessiva della mobilità si innesta anche quella specifica del Trasporto Pubblico Locale, con particolare riferimento ai servizi su gomma. A questo proposito, la Provincia ed i Comuni hanno partecipato con loro contributi alla definizione del nuovo Programma di Bacino dei servizi, promossa dall'Agenzia Tpl per aggiornare il piano approvato nel 2019 ma non ancora applicato, in attesa della messa a gara dei servizi, che per l'area del Lodigiano è prevista nel 2026.

2.1.2. Valutazione delle performance: *Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:*

Relazione di fine mandato 2022-2026 della Provincia di Lodi



Il sistema di valutazione, approvato con Deliberazione del Presidente n. 147 del 16/12/2025 riguarda i seguenti ambiti:

- a) La valutazione della performance organizzativa:
- performance organizzativa di ente;
 - performance organizzativa di struttura (compresi gli obiettivi di mantenimento / miglioramento dello standard dei processi).
- b) La valutazione della performance individuale:
- contributo dato al raggiungimento degli obiettivi del Settore o della Unità Organizzativa di appartenenza;
 - grado di copertura del ruolo (comportamenti organizzativi).

Il collegamento della performance organizzativa con il sistema di premialità individuale si attua con pesi differenti dei fattori di misurazione nella scheda di valutazione, in funzione del ruolo e della categoria ricoperta.

Per la Dirigenza, la valutazione della performance organizzativa di ente e di struttura viene effettuata a cura del Nucleo di Valutazione previa istruttoria sulla base di relazioni prodotte dai Dirigenti.

Per il personale non dirigente, anche titolare di incarico di Elevata Qualificazione, la valutazione della performance viene effettuata a cura del Dirigente responsabile, secondo quanto previsto dal presente SMVP, dal Contratto Integrativo e dagli accordi sindacali vigenti.

2.1.3. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Il controllo strategico risponde alla finalità di rilevare, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi dell'ente, i risultati conseguiti rispetto alle linee programmatiche di mandato, in termini di congruenza tra risultati ed obiettivi e loro ricaduta sul territorio.

Il processo di pianificazione strategica della Amministrazione avviene attraverso i seguenti strumenti:

- le Linee Programmatiche di Mandato, contenenti le linee di indirizzo e le azioni strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nei quattro anni del mandato;
- la definizione dei programmi strategici con cui il Presidente indica, annualmente, i principali risultati da raggiungere, individuando eventualmente i progetti speciali e le scadenze intermedie, sulla base degli elementi forniti dal Segretario Generale e dai Dirigenti;
- il D.U.P. approvato annualmente dal Consiglio contiene gli obiettivi strategici ed operativi che l'Amministrazione intende perseguire.

Il processo di controllo strategico inizia con la fase di programmazione, con la verifica della coerenza tra gli obiettivi operativi annuali e le linee programmatiche strategiche approvate dal Consiglio e con gli aspetti che contraddistinguono la performance organizzativa dell'Ente.

La verifica della coerenza viene effettuata annualmente, in fase di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi–salvaguardia equilibri di bilancio, e alla fine del mandato.

La rendicontazione della performance organizzativa dell'ente, validata dall'OIV, rappresenta anche il report per il controllo strategico.

Di seguito le risultanze sulla performance validate dal Nucleo di Valutazione, per gli obiettivi assegnati negli anni 2022–2023–2024.

I dati per gli obiettivi assegnati nell'anno 2025 non sono ancora disponibili.



PROVINCIA DI LODI

Anno 2023 (obiettivi anno 2022)

U.O.	Totale
Legale, contenzioso, assicurazioni	100,00%
U.O.1	98,33%
U.O.11	100,00%
U.O.10	100,00%
U.O.2	90,00%
U.O.3	100,00%
U.O.4	88,19%
U.O.5	100,00%
U.O.6	100,00%
U.O.7	100,00%
U.O.8	89,17%
U.O.9	100,00%
Totale complessivo	96,62%

Anno 2024 (obiettivi anno 2023)

U.O.	Totale
U.O. 1 + U.S. Relazioni Sindacali	95,08%
U.O. 2	100%
U.O. 3	100%
U.O. 4	99,34%
U.O. 5	99,63%
U.O. 6	94,17%
U.O. 7	100%
U.O. 9	100%



PROVINCIA DI LODI

U.O 10 - polizia	100%
U.O. 10 - protezione civile	100%
U.O. 8 - cultura	97,14%
U.O. 8 - turismo e runts	93,75%
U.O. 8- biblioteche	100%
U.S Eventi	100%
U.S. Legale	100%
U.S. Sanzioni	100%
Totale complessivo	98,69%

Anno 2025 (obiettivi anno 2024)

U.O.	Totale
AFFARI GENERALI	95%
CUC	95%
UOS Legale	100%
UOS Eventi	100%
UOS Sanzioni	100%
UOS Relazioni sindacali	100%
POLIZIA PROVINCIALE	100%
PROTEZIONE CIVILE	98,57%
CULTURA	96,25%
BIBLIOTECHE	100%
TURISMO	100%
RUNTS	100%
ISTRUZIONE	100%
CPI	100%
EDILIZIA	95,00%
STRADE	93,00%
TRASPORTI	100%



PROVINCIA DI LODI

AMBIENTE	95,33%
URBANISTICA	100%
RAGIONERIA	100%
Totale complessivo	98,00%

2.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL. Il controllo sulle società partecipate si è svolto periodicamente terminando per ciascun anno al 31/12 nella Relazione annuale sulle partecipate trasmessa poi al Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'obiettivo del quadriennio è stato quello di sfolire e razionalizzare le partecipazioni in essere. Sono state infatti chiuse a seguito di liquidazione volontaria le società EAL S.r.l. e Lodinnova S.r.l. ed è in procinto di chiusura la liquidazione della partecipata SISA S.r.l. Sono state altresì poste in liquidazione altre tre società partecipate: Fondazione Parco Tecnologico Padano (partecipata diretta in liquidazione giudiziale), Parco Tecnologico Padano s.r.l. (partecipata indiretta in liquidazione giudiziale) e PTP Science Park s.c.a.r.l. (partecipata indiretta in liquidazione volontaria). Sono quindi rimaste operanti solo ed esclusivamente le società ritenute necessarie ed utili per il conseguimento dei propri fini istituzionali sulle quali il controllo è periodico, soprattutto per l'Autorità d'Ambito, partecipata al 100% dalla Provincia, che ne approva tutti gli altri programmatori, autorizzatori e di verifica periodica attraverso il proprio Consiglio Provinciale. Nel 2025 sono state inoltre attivate due nuove partecipazioni finalizzate, una nell'Azienda Speciale Consortile CSBNO (Cultura Socialietà Biblioteche Network Operativo) per la gestione in house dei servizi del Sistema Bibliotecario e una nella Fondazione di partecipazione CERS per il Lodigiano, fondata dalla Provincia stessa con altri soggetti partner per la costituzione di una Comunità Energetica. A seguito di segnalazione da parte della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con deliberazione n. 99/2022/VSG del 13/06/2022 in merito ad irregolarità riscontrate in materia di compensi agli amministratori della società partecipata S.A.L. S.r.l. negli anni 2017-2018-2019-2020, la Provincia di Lodi, tramite il proprio Segretario Provinciale, allora Dirigente ad interim dell'Area Finanziaria, ha notificato in data 08/11/2022 alla propria partecipata una nota di richiesta di adeguamento dei compensi ai limiti previsti dall'art. 4, comma 4, del D.L. 95/2012 (convertito in Legge 135/2012). Tale nota (a cui ha fatto seguito in data 28/12/2022 specifica segnalazione alla Procura della Corte dei Conti per la Lombardia) è stata impugnata da parte della partecipata davanti al T.A.R. il quale, con sentenza n. 04221/2025 REG.PROV.COLL. del 03/12/2025, ne ha disposto l'annullamento per incompetenza. A seguito del ricorso, nel gennaio 2026, con nota di pari tenore di quella annullata, a firma dell'attuale Dirigente dell'Area Amministrativa e Finanziaria, la Provincia ha ribadito nuovamente alla propria partecipata la presenza delle medesime irregolarità già evidenziate e non ancora sanate. Il controllo sulle partecipate si concretizza inoltre anche nella verifica della loro situazione economica in fase di elaborazione del Bilancio consolidato della Provincia di Lodi.



PROVINCIA
DI LODI

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2022	2023	2024	2025*	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno**
ENTRATE CORRENTI	30.970.741,43	31.561.218,89	35.940.334,80	37.682.246,64	16,05%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	18.455.477,56	65.081.756,21	6.993.178,65	18.883.053,98	-62,11%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	23.887,50	-
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0	0	0	0	-
TOTALE	49.426.218,99	96.642.975,10	42.933.513,45	56.589.188,12	-13,14%

SPESE (IN EURO)	2022	2023	2024	2025*	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno**
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	32.090.895,62	29.679.741,16	31.346.461,77	35.614.131,34	-2,32%



PROVINCIA
DI LODI

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	10.679.709,89	14.234.812,29	22.374.837,69	42.697.832,94	109,51%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	57.981,00	12.000,00	-
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	609.157,22	633.987,12	659.833,17	686737,07	8,32%
TOTALE	43.379.762,73	44.548.540,57	54.439.113,63	79.010.701,35	25,49%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2022	2023	2024	2025*	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno**
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	4.219.631,02	4.184.665,76	37.711.981,84	9.834.076,28	793,73%
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.219.631,02	4.184.665,76	37.711.981,84	9.834.076,28	793,73%

*I dati relativi all'anno 2025 sono quelli risultanti alla data di predisposizione della relazione e non contengono le operazioni di riaccertamento dei residui essendo pertanto importi provvisori

**Per il motivo di cui sopra, essendo i dati del 2025 non definitivi, il confronto è stato effettuato tra l'annualità 2022 e il 2024, ultimo rendiconto approvato.



3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA - ACCERTAMENTI E IMPEGNI 2022	COMPETENZA - ACCERTAMENTI E IMPEGNI 2023	COMPETENZA - ACCERTAMENTI E IMPEGNI 2024	COMPETENZA - ACCERTAMENTI E IMPEGNI 2025
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.798.673,02	1.248.706,52	507.251,63	612.890,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.924.687,96	2.313.621,34	2.821.639,07	3.028.072,49
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	30.970.741,43	31.561.218,89	35.940.334,80	37.682.246,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)				10.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	34.833,88	775.000,00	2.396.188,23	206.094,11
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	32.090.895,62	29.679.741,16	31.346.461,77 264.060,57	35.614.131,34 719.827,29
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.908.800,11	2.821.639,07	3.028.072,49	455.298,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	609.157,22	633.987,12	659.833,17	686.737,07
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)				
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3) ⁽⁴⁾	(-)				
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		3.050.415,58	1.213.179,40	1.838.669,84	4.370.948,20
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽⁵⁾	(-)	263.353,14	60.330,00	137.177,00	561.028,90
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)		914.094,50	1.155.270,21	2.481.937,68
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		2.787.062,44	238.754,90	546.222,63	1.327.981,62



PROVINCIA DI LODI

- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽⁷⁾	(-)	- 2.698,99	4.070,00	699.171,63	1.931.863,10
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		2.789.761,43	234.684,90	- 152.949,00	- 603.881,48
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.890.265,22	2.981.701,77	6.074.743,54	6.446.250,36
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	17.288.124,75	26.268.050,72	75.198.060,33	64.327.395,18
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)				
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	18.455.477,56	65.081.756,21	6.993.178,65	18.906.941,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)				10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	34.833,88	775.000,00	2.396.188,23	206.094,11
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.679.709,89	14.234.812,29	22.374.837,69	42.697.832,90
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	26.268.050,72	75.198.060,33	64.327.395,18	38.238.785,82
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			57.981,00	12.000,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)				
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)				
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3) ⁽⁴⁾	(+)				
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		1.720.940,80	5.673.636,08	3.901.956,88	8.928.062,41
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽⁵⁾	(-)				
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio ⁽⁶⁾	(-)		5.673.636,08	3.478.080,61	6.397.828,93
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		1.720.940,80	-	423.876,27	2.530.233,48
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽⁷⁾	(-)	-		-	
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		1.720.940,80	-	423.876,27	2.530.233,48
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)				



PROVINCIA DI LODI

J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)				
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)				
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)				
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)				
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		-	-	-	-
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)				
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)				
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		-	-	-	-
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)				
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		-	-	-	-

W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		4.771.356,38	6.886.815,48	5.740.626,72	13.299.010,61
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		1.902.690,73	238.754,90	970.098,90	3.858.215,10
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		1.905.389,72	234.684,90	270.927,27	1.926.352,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O/1) Risultato di competenza di parte corrente		3.050.415,58	1.213.179,40	1.838.669,84	4.370.948,20
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-	-	-	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)				
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	263.353,14	60.330,00	137.177,00	561.028,90
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-	4.070,00	699.171,63	1.931.863,10
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-	914.094,50	1.155.270,21	2.481.937,68
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		2.789.761,43	234.684,90	- 152.949,00	-603.881,48

*I dati relativi all'anno 2025 sono quelli risultanti alla data di predisposizione della relazione e non contengono le operazioni di riaccertamento dei



PROVINCIA DI LODI

residui essendo pertanto importi provvisori

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

	2022	2023	2024	2025**
Fondo di cassa iniziale	39.323.520,51	35.470.649,64	48.172.539,79	38.629.018,09
Riscossioni (+)	42.304.788,79	49.859.297,84	88.511.766,53	66.112.472,93
Pagamenti (-)	46.157.659,66	37.157.407,69	98.055.288,23	75.222.184,11
Fondo di cassa finale	35.470.649,64	48.172.539,79	38.629.018,09	29.519.306,91
Residui attivi	29.737.978,85	80.153.155,70	71.915.117,81	72.248.007,72
Residui passivi	19.304.148,10	30.684.832,62	23.460.503,46	37.083.096,98
Differenza	45.904.480,39	97.640.862,87	87.083.632,44	64.684.217,65
FPV di parte corrente spesa	2.908.800,11	2.821.639,07	3.028.072,49	455.298,71
FPV di parte capitale spesa	26.268.050,72	75.198.060,33	64.327.395,18	38.238.785,82
Risultato di amministrazione	16.727.629,56	19.621.163,47	19.728.164,77	25.990.133,12
<i>di cui</i>				
<i>totale parte accantonata/vincolata</i>	14.152.501,19	17.925.105,85	17.687.598,02	4.333.677,53
<i>totale destinata ad investimenti</i>	107.379,62	144.165,08	146.284,58	16.777.180,80
<i>totale parte libera</i>	2.467.748,75	1.551.892,54	1.894.282,17	4.822.990,21

***Ripetere per ogni anno del mandato.**

****I dati relativi all'anno 2025 sono quelli risultanti alla data di predisposizione della relazione e non contengono le operazioni di riaccertamento dei residui e nemmeno l'aggiornamento del Risultato presunto di amministrazione, ancora da effettuare, essendo pertanto importi provvisori**

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2022	2023	2024	2025
Fondo cassa al 31 dicembre	35.470.649,64	48.172.539,79	38.629.018,09	29.519.306,91
Totale residui attivi finali	29.737.978,85	80.153.155,70	71.915.117,81	72.248.007,72
Totale residui passivi finali	19.304.148,10	30.684.832,62	23.460.503,46	37.083.096,98
Risultato di amministrazione	45.904.480,39	97.640.862,87	87.083.632,44	64.684.217,65
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

Relazione di fine mandato 2022-2026 della Provincia di Lodi



PROVINCIA DI LODI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione- quota disponibile	2022	2023	2024	2025
Copertura dei debiti fuori bilancio			-	
Salvaguardia equilibri di bilancio	2.704.925,21		-	
Finanziamento spese di investimento		1.585.000,00	1.277.000,00	1.027.967,67
Finanziamento di spese correnti non permanenti		810.000,00	-	
Estinzione anticipata dei prestiti			-	
Altra modalità di utilizzo	62.030,00		-	
Totali	2.766.955,21	2.395.000,00	1.277.000,00	1.027.967,67

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato*

ANNO 2022

ENTRATA	Residui iniziali	Maggiori residui accertati	Minori residui riaccertati	Residui riscossi	Residui conservati	Residui provenienti dalla gestione di competenza	TOTALE RESIDUI DA RIPORTARE
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	1.841.880,34	27.533,38	0,00	1.070.784,95	798.628,77	1.272.250,41	2.070.879,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.486.070,63	850,00	0,00	1.295.061,98	191.858,65	919.865,02	1.111.723,67
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.044.923,53	18.057,00	0,00	73.528,03	989.452,50	82.883,48	1.072.335,98
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.547.828,38	0,00	42.988,99	1.112.832,03	12.392.007,36	12.617.780,94	25.009.788,30
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	435.540,11	0,00	0,00	0,00	435.540,11	0,00	435.540,11
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	37.223,25	0,00	0,00	511,64	36.711,61	1.000,00	37.711,61
TOTALE RESIDUI DI ENTRATA	18.393.466,24	46.440,38	42.988,99	3.552.718,63	14.844.199,00	14.893.779,85	29.737.978,85



PROVINCIA DI LODI

ANNO 2022

SPESA	Residui iniziali	Residui eliminati per insussistenza	Residui pagati	Residui conservati	Residui provenienti dalla gestione di competenza	TOTALE RESIDUI DA RIPORTARE
Titolo 1 - Spese correnti	16.046.767,38	302.950,79	8.379.929,12	7.363.887,47	10.043.656,33	17.407.543,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.522.522,96	28.580,50	993.398,16	500.544,30	247.453,86	747.998,16
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0	0	0	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	-	-	-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	624.654,96	0,00	243.235,05	381.419,91	767.186,21	1.148.606,12
TOTALE RESIDUI DI SPESA	18.193.945,30	331.531,29	9.616.562,33	8.245.851,68	11.058.296,40	19.304.148,08

**Ripetere le tabelle per l'ultimo anno del mandato.*

ANNO 2025

ENTRATA	Residui iniziali	Maggiori residui accertati	Minori residui riaccertati	Residui riscossi	Residui conservati	Residui provenienti dalla gestione di competenza	TOTALE RESIDUI DA RIPORTARE
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	938.837,39	1.062,60	0,00	929.272,24	10.627,75	1.349.600,69	1.360.228,44
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.790.293,31	0,36	0,00	1.227.532,54	562.761,13	3.453.872,55	4.016.633,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.209.798,32	21.035,48	0,00	2.522.250,02	1.708.583,78	153.668,63	1.862.252,41
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	64.482.747,79	0,00	0,00	13.898.543,17	50.584.204,62	13.973.624,28	64.557.828,90
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	435.540,11	0,00	0,00	0,00	435.540,11	0,00	435.540,11
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



PROVINCIA DI LODI

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	57.900,89	0,00	0,00	51.723,71	6.177,18	9.347,00	15.524,18
TOTALE RESIDUI DI ENTRATA	71.915.117,81	22.098,44	0,00	18.629.321,68	53.307.894,57	18.940.113,15	72.248.007,72

ANNO 2025

SPESA	Residui iniziali	Residui eliminati per insussistenza	Residui pagati	Residui conservati	Residui provenienti dalla gestione di competenza	TOTALE RESIDUI DA RIPORTARE
Titolo 1 - Spese correnti	20.032.754,46	0,00	10.022.569,88	10.010.184,58	12.471.465,89	22.481.650,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.810.862,63	0,00	2.666.677,10	144.185,53	13.275.236,35	13.419.421,88
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	57.981,00	0,00	57.981,00	0,00	0,00	-
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	558.905,37	0,00	345.667,19	213.238,18	968.786,45	1.182.024,63
TOTALE RESIDUI DI SPESA	23.460.503,46	0,00	13.092.895,17	10.367.608,29	26.715.488,69	37.083.096,98

Dal momento che i dati relativi all'ultimo anno del mandato, anno 2025, non contengono il riaccertamento dei residui, non ancora avvenuto, per completezza di analisi si riportano anche i dati relativi all'ultimo consuntivo chiuso, dell'anno 2024.

ANNO 2024

ENTRATA	Residui iniziali	Maggiori residui accertati	Minori residui riaccertati	Residui riscossi	Residui conservati	Residui provenienti dalla gestione di competenza	TOTALE RESIDUI DA RIPORTARE
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	1.736.980,69	0	411.657,84	1.311.529,77	13.793,08	925.044,31	938.837,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.601.449,43	14.977,51	0	7.431.912,73	184.514,21	1.605.779,10	1.790.293,31
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.174.644,11	31.395,11	0	106.687,00	1.099.352,22	3.110.446,10	4.209.798,32



PROVINCIA DI LODI

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	69.142.104,30	1.270,96	0	7.637.934,08	61.505.441,18	2.977.306,61	64.482.747,79
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	435.540,11	0	0	0	435.540,11	0,00	435.540,11
Titolo 6 - Accensione prestiti	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0	0	0	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	62.437,06	0,00	7.752,39	200,00	54.484,67	3.416,22	57.900,89
TOTALE RESIDUI DI ENTRATA	80.153.155,70	47.643,58	419.410,23	16.488.263,58	63.293.125,47	8.621.992,34	71.915.117,81

ANNO 2024

SPESA	Residui iniziali	Residui eliminati per insussistenza	Residui pagati	Residui conservati	Residui provenienti dalla gestione di competenza	TOTALE RESIDUI DA RIPORTARE
Titolo 1 - Spese correnti	25.916.820,80	869.864	15.964.269,62	9.082.687,25	10.950.067,21	20.032.754,46
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.958.858,02	449.924,47	3.461.315,63	47.617,92	2.763.244,71	2.810.862,63
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	-	57.981,00	57.981,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0	0	0	-	0	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	-	0	-
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	809.153,80	348,00	416.349,95	392.455,85	166.449,52	558.905,37
TOTALE RESIDUI DI SPESA	30.684.832,62	1.320.136,40	19.841.935,20	9.522.761,02	13.937.742,44	23.460.503,46

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI ATTIVI	Esercizi prec.	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I	0	10.804,25	0	1.017,55	1.971,28	925.044,31	938.837,39
<i>di cui Tarsu/tari</i>	0	0	0	0	0	0	<i>0,00</i>



PROVINCIA
DI LODI

<i>di cui F.S.R o F.S.</i>	0	0	0	0	0	0	0,00
Titolo II	0	0	0	0	184.514,21	1.605.779,10	1.790.293,31
<i>di cui trasf. Stato</i>	0	0	0	0	0	81.085,00	81.085,00
<i>di cui trasf. Regione</i>	0	0	0	0	80.014,21	1.350.859,82	1.430.874,03
Titolo III	876.309,47	7.513,20	101.629,83	56.638,32	57.261,40	3.110.446,10	4.209.798,32
<i>di cui Tia</i>	0	0	0	0	0	0	0,00
<i>di cui Fitti Attivi</i>	0	0	0	0	200,00	8.825,00	9.025,00
<i>di cui sanzioni CdS</i>	0	0	0	0	0	0	0,00
Tot. Parte corrente	876.309,47	18.317,45	101.629,83	57.655,87	243.746,89	5.641.269,51	6.938.929,02
Titolo IV	4.279.143,28	388.357,68	5.667.425,38	3.033.775,64	48.136.739,20	2.977.306,61	64.482.747,79
<i>di cui trasf. Stato</i>	1.916.900,26	196.600,00	4.924.698,18	101.030,49	43.047.896,75	513.049,00	50.700.174,68
<i>di cui trasf. Regione</i>	1.186.989,38	0	550.969,52	2.932.745,15	4.488.842,45	2.342.013,50	11.501.560,00
Titolo V	435.540,11	0	0	0	0	0	435.540,11
Tot. Parte capitale	4.714.683,39	388.357,68	5.667.425,38	3.033.775,64	48.136.739,20	2.977.306,61	64.918.287,90
Titolo VI	0	0	0	0	0	0	0,00
Titolo IX	3.010,96	0	0	0	51.473,71	3.416,22	57.900,89
Totale Attivi	5.594.003,82	406.675,13	5.769.055,21	3.091.431,51	48.431.959,80	8.621.992,34	71.915.117,81
RESIDUI PASSIVI	Esercizi prec.	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo I	777,00	2.080,00	6.237,74	1.577.526,54	7.496.065,97	10.950.067,21	20.032.754,46
Titolo II			16.677,21	30.940,71		2.763.244,71	2.810.862,63
Titolo III						57.981,00	57.981,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII	167.545,37	5.161,28	202.124,85	10.582,89	7.041,46	166.449,52	558.905,37
Totale Passivi	168.322,37	7.241,28	225.039,80	1.619.050,14	7.503.107,43	13.937.742,44	23.460.503,46



4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2022	2023	2024	2025*
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	22,64%	18,24%	25,04%	15,99%

**I dati relativi all'anno 2025 sono quelli risultanti alla data di predisposizione della relazione e non contengono le operazioni di riaccertamento dei residui, ancora da effettuare, essendo pertanto importi provvisori*

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno: indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2022	2023	2024	2025
S	S	S	S

La Legge Finanziaria per l'esercizio 2019, in attuazione delle sentenze costituzionali n. 247/2017 e n. 101/2018, ha sancito il superamento delle regole relative ai precedenti vincoli di finanza pubblica che erano in vigore dal 2016 in sostituzione del Patto di Stabilità Interno.

La Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n. 3 del 14.02.2019, ha fornito chiarimenti in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dal 2019 ai sensi dell'art. 1, commi da 819 a 830 della Legge 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019).

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata Legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che gli enti locali, a partire dal 2019 utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili) e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

La circolare del 09/03/2020 n.5 ha fornito chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli art. 9 e 10 della L. 24/12/2012, n.243, a seguito della pronuncia delle Sezioni riunite n.20/2019. La successiva Circolare 9 marzo 2020, n. 5 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, ad oggetto "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243", ha chiarito che:

- resta fermo l'obbligo di conseguire un **risultato di competenza (W1) non negativo**, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018;
- gli enti **devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La Legge n. 207/2024, Legge di Bilancio 2025, al comma 785 dell'articolo 1 ha ridefinito il contenuto del pareggio di bilancio, disponendo che a



PROVINCIA DI LODI

decorrenza dal 2025 l'equilibrio si intende rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Rispetto al precedente risultato di competenza, determinato come differenza tra accertamenti e impegni dell'esercizio (e rappresentato nel prospetto degli equilibri dal valore W1), ai fini del pareggio debbono ora essere sottratti sia gli importi degli accantonamenti disposti a rendiconto sia gli importi delle entrate vincolate accertate nell'esercizio ma non utilizzate e quindi confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Detto in altri termini, il risultato di competenza (W1) deve essere ridotto della quota accantonata e della quota vincolata del risultato di amministrazione: quindi il nuovo pareggio di bilancio è rappresentato dal valore della **voce W2**, che deve presentare un importo non negativo.

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: l'Ente **non è mai risultato inadempiente** nei confronti dei vincoli di finanza pubblica.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: **non applicabile** in quanto la Provincia di Lodi ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica.

6. Indebitamento:

Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti.

Anno	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	23.448.175,86	22.814.188,74	22.154.355,57	21.467.618,50
Popolazione residente	228.136	229.473	230.250	213.181
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	102,78	99,42	96,22	92,86

6.1 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

Controllo limite art. 204 TUEL	2022	2023	2024	2025
	3,84%	3,82%	2,96%	2,47%
Interessi passivi	966.759,84	941.929,94	916.083,89	889.179,99
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	25.150.256,89	24.671.910,98	30.970.741,43	35.940.334,80

6.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata: nel periodo considerato l'ente **non ha avuto contratti relativi a strumenti derivati**.



PROVINCIA DI LODI

6.3 Rilevazione flussi: non essendo stati presenti contratti relativi a strumenti derivanti, **non si sono verificati flussi positivi o negativi**, originati dai contratti di finanza derivata

7.1 **Conto del patrimonio in sintesi**. *Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:*

2021			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	120.489,72	Patrimonio netto	69.149.140,41
Immobilizzazioni materiali	154.508.881,30		
Immobilizzazioni finanziarie	5.068.648,07		
rimanenze	0		
crediti	16.760.466,24		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Fondi per rischi e oneri	5.123.856,65
Disponibilità liquide	39.323.520,51	debiti	42.251.278,38
Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	99.257.730,40
totale	215.782.005,84	totale	215.782.005,84

2024			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	118.598,64	Patrimonio netto	79.166.367,44
Immobilizzazioni materiali	184.517.920,93		
Immobilizzazioni finanziarie	5.140.820,51		
rimanenze	0		
crediti	70.838.058,00	Fondi per rischi e oneri	3.675.117,63
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Trattamento fine rapp.	18.821,00
Disponibilità liquide	38.632.832,90	debiti	45.614.859,03



PROVINCIA DI LODI

Ratei e risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	170.773.065,88
totale	299.248.230,98	totale	299.248.230,98

**Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.*

7.2. Conto economico in sintesi.

2021	
Attivo	Importo
a) Componenti positivi della gestione	36.131.127,89
b) Componenti negativi della gestione	28.593.330,12
c) Proventi ed oneri finanziari	-994.387,71
Proventi finanziari	2.418,20
Oneri finanziari	996.805,91
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	95.390,49
Rivalutazioni	102.668,53
Svalutazioni	7.278,04
e) Proventi e oneri straordinari	-172.741,70
Proventi straordinari	809.929,54
Oneri straordinari	982.671,24
f) Risultato prima delle imposte	6.466.058,85
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	6.203.502,72

2024	
Attivo	Importo
a) Componenti positivi della gestione	36.028.732,07
b) Componenti negativi della gestione	38.565.849,13
c) Proventi ed oneri finanziari	-349.050,58
Proventi finanziari	569.912,58



PROVINCIA DI LODI

Oneri finanziari	918.963,16
d) Rettifiche di valore attività finanziarie	15.980,33
Rivalutazioni	15.980,33
Svalutazioni	0,00
e) Proventi e oneri straordinari	5.928.562,12
Proventi straordinari	6.326.930,49
Oneri straordinari	398.368,37
f) Risultato prima delle imposte	3.058.374,81
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	2.673.468,46

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel corso del mandato sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

Articolo 194 T.U.E.L.	2022	2023	2024	2025
<i>lettera a) sentenze esecutive</i>	1.369.133,00	7.416,43	8.918,24	4.061,00
<i>lettera b) copertura disavanzi</i>	0	0	0	0
<i>lettera c) ricapitalizzazioni</i>	0	0	0	0
<i>lettera d) procedure espropriative/occupazioni d'urgenza</i>	0	0	0	0
<i>lettera e) acquisizioni beni e servizi senza impegno spesa</i>	116.095,62	0	13.155,66	0
TOTALI	1.485.228,62	7.416,43	22.073,90	4.061,00

Alla data di sottoscrizione della presente relazione è presente un debito fuori bilancio ex art. 194 del D.Lgs. 267/2000, lettera e), ancora da riconoscere da parte del Consiglio in quanto non ancora discusso, per € 2.754,10.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:



PROVINCIA DI LODI

	spesa media rendiconti 2011/2013	rendiconto 2022	rendiconto 2023	rendiconto 2024	rendiconto 2025*
spesa macroaggregato 101	7.629.559,00	5.268.563,50	5.367.644,63	5.845.768,62	7.229.817,38
spese macroaggregato 102 - IRAP	504.051,00	340.311,86	342.257,88	375.238,72	420.904,44
spese macroaggregato 103	213.662,00	22.649,90	18.269,00	16.014,71	39.414,60
Totale	8.347.272,00	5.633.023,46	5.728.171,51	6.237.022,05	7.690.136,42
spese escluse	699.826,00	1.160.604,94	1.858.721,76	2.459.986,24	3.091.325,49
Spese soggette al limite (art. 1, comma 557- quater, Legge 296/2006)	7.647.446,00	4.472.418,52	3.869.449,75	3.777.035,81	4.598.810,93
Spese correnti	22.590.900,00	32.090.895,62	29.679.741,16	31.346.461,77	35.614.131,34
Incidenza % su spese correnti	33,85%	13,94%	13,04%	12,05%	12,91%

*I dati relativi all'anno 2025 sono dati provvisori basati sulla situazione alla data di sottoscrizione della relazione, a riaccertamento non ancora effettuato.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Spese di personale*</u> Abitanti	24,69	24,96	27,09	33,26

* **Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP**

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:



PROVINCIA DI LODI

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Abitanti	1.728,30	1.571,73	1.587,93	1.551,55
Dipendenti				

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: nel periodo considerato **sono stati attivati contratti di lavoro flessibile che hanno rispettato i limiti di spesa previsti.**

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	2022	2023	2024	2025
Personale a tempo determinato	-	71.881,82	137.795,63	92.820,49
Lavori interinali	200.996,00	174.150,00	-	-
Co.Co.Co.	4.641,00	-	-	-
TOTALE SPESA LAVORO FLESSIBILE	205.637,00	246.031,82	137.795,63	92.820,49
Art. 110 c.1	137.621,54	98.316,62	141.210,43	155.486,48
Art. 90	39.354,56	79.995,43	80.084,71	80.315,56

*I dati inseriti sono desunti dai Conti annuali degli anni di riferimento. * Per l'anno 2025 i dati sono desunti dai cedolini.*

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: **SI**

8.7 Fondo risorse decentrate. Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: nel corso del mandato **l'Ente ha sempre rispettato i limiti del fondo delle risorse decentrate** imposti dalla normativa (art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017), adeguando il fondo stesso agli aumenti della dotazione organica, come previsto dall'art. 33 comma 1-bis del D.L. 34/2019.

	2022	2023	2024	2025
Fondo risorse decentrate Dirigenza	109.500,39	110.951,35	184.568,54	267.838,62
Fondo risorse decentrate Personale del Comparto	719.778,49	854.284,18	884.606,63	1.189.103,37



PROVINCIA
DI LODI

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): l'ente nel corso del mandato **non ha effettuato esternalizzazioni.**

PARTE IV –Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

- Attività di controllo: *indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;*

In data 13/06/2022 la Provincia di Lodi ha ricevuto dalla Corte dei Conti–Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, la deliberazione n. 99/2022/VSGin merito ad irregolarità riscontrate sui Piani di razionalizzazione delle partecipate degli anni 2018-2019-2020-2021. Con tale deliberazione la Corte dei Conti accertava l'esistenza di irregolarità in materia di compensi agli amministratori della società partecipata S.A.L. S.r.l. negli anni 2017-2018-2019-2020, disponeva che la Provincia inserisse nei successivi Piani di Razionalizzazione anche le partecipazioni indirette detenute tramite la Fondazione Parco Tecnologico Padano e invitava la Provincia di Lodi ad attivarsi, unitamente agli altri soci, anche nei confronti dei liquidatori, al fine di concludere le procedure di liquidazione delle società interessate, nonché a monitorare attentamente e costantemente l'andamento dei costi di funzionamento delle partecipate. La Provincia si è uniformata a quanto indicato dalla Corte dei Conti inserendo tutte le partecipazioni mancanti nei successivi Piani di Razionalizzazione, portando a compimento le liquidazioni in corso (Lodinnova S.r.l. ed Eal S.r.l. cessate nel 2025, Sisa S.r.l. in corso di chiusura, con presunta cessazione nel primo trimestre 2026). In merito alle irregolarità sui compensi degli amministratori di SAL S.r.l., si rimanda al paragrafo “*Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL*”.

- Attività giurisdizionale: *indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto. Nel corso del mandato 2022-2026 la Provincia di Lodi **non è stata oggetto di Sentenze da parte della Corte dei Conti.***

2. **Rilievi dell'Organo di revisione:** *indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.* La Provincia di Lodi **non è stata oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione** nel corso del mandato.

3. **Azioni intraprese per contenere la spesa:** *descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:*

La spesa corrente della Provincia è stata oggetto di un forte decremento, disposto dalla Legge 190/2014, propedeutica all'abolizione costituzionale, cassata dal referendum del dicembre 2016. Questa normativa ha determinato, a far tempo dall'anno 2017, un oneroso obbligo di partecipazione dell'ente alla finanza pubblica (risorse destinate al Ministero dell'Interno). Questo oneroso difficilmente sostenibile impegno finanziario è stato oggetto, già a cominciare dall'anno 2018, di interventi di progressiva attenuazione, per ovviare al rischio di compromissione degli equilibri economici delle



PROVINCIA DI LODI

Province a fronte delle funzioni attribuite. Pur beneficiando di questo parziale cambiamento di indirizzo, l'Ente ha comunque dovuto restituire all'Eriario ingenti risorse correnti. Questo obbligato prelievo di risorse, tuttora in corso, a cui negli anni si sono aggiunte le nuove spendig review (dall'art. 1, comma 533, della Legge di Bilancio 2024) e gli accantonamenti al fondo di finanza pubblica (legge n. 207 del 2024), ha costretto ad una rigorosa revisione dei fabbisogni di spesa corrente, attraverso misure di razionalizzazione dei servizi e di riorganizzazione gestionale.

Nel corso del mandato, agli effetti già negativi determinati dal periodo post-Covid si sono aggiunti quelli determinati dal conflitto tra Russia e Ucraina al quale sono seguiti aumenti dei prezzi dei materiali e dei prezzi delle componenti energetiche.

L'azione messa in campo dalla Provincia è stata quindi quella di contenere tali aumenti e di portare avanti, sia con risorse PNRR, sia con altre risorse proprie o regionali, interventi di efficientamento energetico sugli edifici di proprietà, a partire dalle scuole superiori, con l'obiettivo di ridurre i consumi e contenere i costi energetici. Dal punto di vista della spesa corrente, la Provincia, come tutti gli enti locali, ha dovuto inoltre far fronte ad un aumento dei costi di personale derivanti dagli aumenti contrattuali già in vigore (nuovo CCNL 2019-2021 sia per il comparto che per i Dirigenti, siglati rispettivamente nel 2022 e nel 2024) e dagli accantonamenti per quelli a venire (nuovi CCNL 2022-2024 in fase di sottoscrizione definitiva sia per il comparto che per la dirigenza e a seguire, quelli dei prossimi trienni 2025-2027 e 2028-2030, già inseriti nei bilanci prossimi) che sono completamente a carico dei propri bilanci ad esclusione di quelli relativi al personale etero finanziato da Regione Lombardia nell'ambito della gestione dei Centri per l'Impiego.

L'obiettivo quindi è stato quello di contenere il più possibile gli aumenti di spesa corrente e di efficientare alcune procedure di approvvigionamento, attraverso la centralizzazione di alcuni acquisti e la verifica puntuale delle spese in ogni fase della programmazione, gestione e consuntivazione.

PARTE V

1. Organismi controllati: *descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:*

La più recente normativa in materia di partecipazioni societarie da parte di enti pubblici (D.Lgs 175/2016 e s.m.i.), che ha superato quella sopra citata, mantiene l'obiettivo di una profonda razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, sulla base di alcuni parametri specificatamente definiti, che sono stati fatti oggetto di obbligatoria valutazione nel corso della revisione straordinaria che le pubbliche amministrazioni hanno dovuto effettuare entro il 30/09/2017 ai sensi dell'art. 24 del TUSP, nonché delle revisioni periodiche ai sensi dell'art. 20 del TUSP annualmente approvate entro la fine di ogni anno con riferimento alle partecipazioni detenute dall'Ente al termine dell'esercizio precedente.

La Provincia di Lodi ha provveduto ad approvare i piani annuali con i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 46 del 28/12/2022, ad oggetto: *“Approvazione della relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni al 31/12/2021 (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016)”*.
- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 28 del 27/12/2023, ad oggetto: *“Approvazione della relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni al 31/12/2022 (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016)”*;
- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 40 del 19/12/2024, ad oggetto: *“Approvazione della relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni al 31/12/2023 (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016) e verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ai sensi del Decreto Legislativo 23/12/2022, n. 201 – annualità 2024”*;



PROVINCIA DI LODI

- Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 24 del 17/12/2025, ad oggetto “*Approvazione della relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione delle partecipazioni al 31/12/2024 (art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016) e verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ai sensi del Decreto Legislativo 23/12/2022, n. 201 – annualità 2025*”;

La situazione delle partecipazioni societarie detenute dalla Provincia di Lodi alla luce delle disposizioni dell’art. 20 del T.U.S.P., ai sensi del piano di razionalizzazione 2025, approvato con deliberazione n. 34 del 17/12/2025 (razionalizzazione al 31/12/2024) può essere riassunta come segue:

Partecipazioni dirette (al 31 dicembre 2024)

partecipata	codice fiscale partecipata	quota di partecipazione	esito della rilevazione	note
AZIENDA SPECIALE PROVINCIALE “UFFICIO D’AMBITO DI LODI”	92557920151	100%	mantenimento	
SOCIETA’ ACQUA LODIGIANA S.R.L.	05486580961	7,16%	mantenimento	
AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DELLA CITTA’ METROPOLITANA DI MILANO, MONZA E BRIANZA, LODI E PAVIA	09564630961	4,2%	mantenimento	
LODINNOVA S.R.L. in liquidazione	02955890963	38,19%	cessazione	Già cessata nel 2025
S.I.S.A. - SOCIETA’ ITALIANA SERVIZI AUTOMOBILISTICI in liquidazione	00845560150	100%	cessazione	in liquidazione



PROVINCIA DI LODI

FONDAZIONE PARCO TECNOLOGICO PADANO	92535850157	50%	cessazione	in liquidazione giudiziale dal 11/10/2024
--	-------------	-----	------------	--

Partecipazioni indirette (al 31 dicembre 2024)

partecipata	codice fiscale partecipata	quota di partecipazione	esito della rilevazione	note
PARCO TECNOLOGICO PADANO S.R.L. in liquidazione	03575650969	50%	cessazione	in liquidazione giudiziale dal 11/10/2024
PTP SCIENCE PARK S.c.a.r.l.	10357240968	50%	cessazione	In liquidazione volontaria dal 18/09/2025

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008? SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente? NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

La Provincia di Lodi non possiede società controllate attraverso le quali abbia esternalizzato servizi. L'unica società controllata ancora in essere è S.I.S.A. s.r.l. in liquidazione. La società è stata posta in liquidazione volontaria il 28/10/2015 e non è più attiva. Il Bilancio della società di questi ultimi anni deriva quindi esclusivamente dai proventi derivanti dalla dismissione del suo patrimonio e dai costi legati alla gestione della liquidazione (compensi del liquidatore e del revisore).

1.4 Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

La Provincia di Lodi gestisce il servizio idrico integrato attraverso l'**Autorità d'Ambito (ATO) della Provincia di Lodi**, Azienda speciale a intera partecipazione provinciale.



PROVINCIA DI LODI

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	CAMPO DI ATTIVITA'	% di partecipazione	Fatturato o valore della produzione				Utile di esercizio (Utile/Perdita)				Patrimonio netto			
			2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024
Azienda speciale provinciale UFFICIO D'AMBITO LODI	Attività produttiva di beni e servizi	100%	429.429	592.722	431.519	512.226	64.362	224.342	75.337	74.163	238.863	398.843	254.180	253.007

La Provincia di Lodi gestisce inoltre il servizio di trasporto pubblico locale attraverso l'Ente strumentale partecipato “**Agenzia TPL Bacino Città Metropolitana MI-MB-LO-PV**” e, dal 2025, il sistema bibliotecario, attraverso l'Ente strumentale partecipato “**Azienda speciale Consortile CSBNO**”:

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	CAMPO DI ATTIVITA'	% di partecipazione	Fatturato o valore della produzione				Utile di esercizio (Utile/Perdita)				Patrimonio netto			
			2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024	2021	2022	2023	2024
AGENZIA T.P.L. BACINO CITTA' METROPOLITANA MI-MB-LO-PV	Attività produttiva di beni e servizi	4,20%	125.288.729	125.148.041	128.971.133	134.119.760	370.109	222.579	791.562	2.079.005	388.997	611.576	1.403.138	3.482.142
Azienda Speciale Consortile CSBNO	Attività produttiva di beni e servizi	7,63%	6.164.331	7.074.333	6.878.801	6.825.373	1.927	3.332	1.596	4.803	599.698	603.027	604.625	652.287

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nel corso del mandato non sono state poste in essere operazioni di questo tipo in quanto tutte le partecipazioni oggetto di razionalizzazione nel periodo analizzato sono state poste in liquidazione e non cedute a terzi. Nel corso del mandato sono cessate, entrambe nel 2025, le partecipazioni in E.A.L. s.r.l. e in Lodinnova s.r.l. mediante estinzione delle società.



PROVINCIA
DI LODI

Tale è la relazione di fine mandato della PROVINCIA DI LODI riferita al mandato degli anni 2022-2026 che sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia dopo la certificazione del Collegio dei Revisori, ai sensi delle norme vigenti.

LODI, 23/01/2026

Il PRESIDENTE, Fabrizio Santantonio
(firma digitale art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)



PROVINCIA
DI LODI

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

LODI, data della firma digitale

L'organo di revisione economico finanziario

Il Presidente dell'Organo di revisione, dott. Costantino Rancati
(firma digitale art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)

La componente dell'Organo di revisione, dott.ssa Antonella Montefusco
(firma digitale art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)

Il componente dell'Organo di revisione, dott. Alberto Scotti
(firma digitale art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)